



Bilancio Sociale
2023

Fondazione
ENGIM



Indice

Lettera del Presidente	4
Nota metodologica	6
Il 2023 in numeri	8
1 La nostra identità	
1.1 Chi siamo	11
1.2 Storia e cammino	20
1.3 Missione	22
1.4 Stakeholder	24
Lettera del Direttore Nazionale	28
1.5 Strategia e obiettivi	30
1.6 Sostenibilità	40
2 Fondazione Engim	
2.1. Il sistema ENGIM	42
2.2. Governo e struttura	48
2.3. Le persone	55
3 Attività e risultati	
3.1 Cosa facciamo	65
3.2. Formazione e accompagnamento al lavoro	68
3.3. Inclusione migranti e rifugiati	69
3.4. Educazione alla cittadinanza globale	71
3.5. La formazione per la cooperazione allo sviluppo	72
3.6. Internazionalizzazione e mobilità internazionale	77
3.7. Interventi di emergenza e solidarietà	83
4 Le Risorse economiche	
4.1 Bilancio di esercizio	85
4.2 Dati economici delle Fondazioni ENGIM	88
I partner	90
Sostenitori e finanziatori	92
Monitoraggio organo di controllo	94
Annex	98

Riscoprire la *vocazione* in ENGIM passando dalla *con-vocazione* alla *pro-vocazione*



Padre **Antonio Teodoro Lucente CSJ**
Presidente Fondazione ENGIM

Chi sceglie di essere formatore, educatore o cooperante sa riconoscere la fortuna che ha avuto nel ricevere amore nel corso della sua vita e ha scelto di restituire questo amore agli altri.

In fondo non è altro che il principio della **morale cristiana** a guidare gli operatori ENGIM: non siamo qui per accumulare, ma per condividere e distribuire agli ultimi. Con questa consapevolezza, ENGIM si pone come antagonista a un modello sociale, educativo ed economico che nega il futuro a orfani, poveri e svantaggiati.

Ispirati dalla Genesi, scegliamo di vivere questo tempo con **gratitudine**, l'unico antidoto contro la cultura del possesso. Sappiamo di essere "tutti nella stessa barca" e riconosciamo di avere potere solo sul presente: per questo scegliamo, qui e ora, di adoperarci tutti insieme per trasformare la "singola barca" in "arca", perché è solo lì che ci si salva, all'interno di un progetto condiviso.

In ENGIM vogliamo collaborare alla vita praticando la **giustizia**, mettendo in atto la rivoluzione politica più potente che ci sia: accettare l'altro nella sua diversità, perché accogliendo le sue fragilità, accogliamo anche le nostre. È per questo che il lavoro del formatore e del cooperante sono destinati a gente che è affamata di giustizia.

Gratitudine, giustizia, diversità, fragilità. Sono solo alcuni tra i concetti che negli ultimi mesi hanno focalizzato le riflessioni di ENGIM in tema di riscoperta dell'identità e di attualizzazione di *vision* e di valori.

La nostra organizzazione si conferma radicata nella fede in Dio, un Dio che è anche lavoratore e formatore: il mondo è la sua opera sublime e a noi ha dato il compito di custodirla. La nostra *vision* prende forma in questo paradigma: **prendersi cura** degli altri, mettendosi in relazione con ciascuno attraverso un percorso educativo. Con la nostra azione trasformiamo la realtà degli altri e allo stesso tempo trasformiamo noi stessi. Ecco la nostra **vocazione**: ciò che siamo e che facciamo dà forma alla realtà e la nostra felicità si forma insieme a quella degli altri.

Trasformiamo il mondo per restituirlo ai "giovani poveri e abbandonati" e agli ultimi, perché riconosciamo che la loro debolezza non è mancanza di forza ma esposizione più profonda alla vita, come segno che siamo tutti amati in modo unico e particolare. Nel nostro lavoro, la debolezza può essere vista come la scintilla di un'inaspettata forza, perché chiama alla relazione con gli altri rendendo feconda la vita. Nel nostro lavoro, non va mai ostentata la forza: nelle relazioni educative non vengono ridicolizzate le fragilità, non viene emarginata la debolezza. Questo è il nostro modo di presentarci al mondo, con passione, e con uno sguardo poetico verso la fatica di chi cerca lavoro e della quotidianità delle persone che si rivolgono a noi.

Nei nostri laboratori, nelle nostre sedi in Italia e nel mondo, non lavoriamo per rendicontare ore, ma per dare futuro a ogni giovane lavoratore. Anche Gesù era conosciuto come il "figlio del falegname", il suo lavoro lo identificava. E noi operatori ENGIM chi siamo? Siamo operatori del cambiamento e non possiamo che operare con passione per esaltare il valore delle persone e la dignità che esse ottengono con il lavoro. Restiamo quindi vigili, con uno sguardo attento e aperto a riconoscere l'altro, senza mai sottrarci alla giustizia e alla verità. E restiamo uniti, perché solo nella partecipazione possiamo trovare le ragioni del nostro agire.

Con e per, ecco le due preposizioni con le quali Fondazione ENGIM esprime il suo valore: con gli altri e per tutti.

Con e per, ecco le due preposizioni con la quale Fondazione ENGIM esprime il suo valore: *con gli altri* e *per tutti*. Le figure dell'animatore della pastorale giuseppina APG e del cooperatore internazionale ne sono l'emblema. Nel nostro mestiere di formatori, educatori e cooperanti, alla vocazione personale e individuale segue una necessaria **con-vocazione** perché non siamo chiamati ad agire da soli, ma a farlo insieme, in una vocazione collettiva, comunitaria. La *con-vocazione* ci spinge a una **pro-vocazione** perché non è per noi che agiamo ma per chi ci attende: poveri, orfani o abbandonati.

Per continuare ad agire per chi si affida a noi e, in particolar modo, per continuare a camminare accanto ai nostri allievi, abbiamo scelto di rafforzare la relazione con loro, con empatia, spirito di co-appartenenza e di **ascolto**. Incoraggiati dalle riflessioni innescate dai lavori preparatori del Capitolo Provinciale della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo, è qui che si inquadra l'ultima delle nostre pro-vocazioni: la campagna di azione avviata a fine 2023, tesa a intervistare i nostri giovani allievi per metterci «in ascolto del grido dei giovani e della terra, animati dallo Spirito, come fratelli e sorelle apriamo nuovi cammini di speranza».

Con l'**indagine** di cui leggerete in questo bilancio sociale, abbiamo voluto scattare una fotografia degli oltre 4000 giovanissimi allievi della IeFP, per sapere quali sono le loro aspettative future, le loro prospettive di lavoro, quanto conta la formazione e la realizzazione professionale nella loro vita, quali valori ritengono fondamentali. Tutti gli operatori ENGIM sono stati coinvolti e hanno fatto la loro parte per garantire l'efficacia di un'azione di così grande portata, rendendo evidente il nostro carattere: **in ENGIM possiamo solo essere esagerati, la moderazione non è contemplata!**

Nota metodologica

Il bilancio sociale della Fondazione Fondazione ENGIM ETS giunge quest'anno alla sua quarta edizione. Il documento nasce da un senso di responsabilità verso gli stakeholder e conferma l'impegno dell'organizzazione a promuovere processi di partecipazione attiva e comunicazione sociale. Il percorso di rendicontazione è stato intrapreso nel 2019 dalla sede nazionale, la Fondazione ENGIM ETS ed ha coinvolto negli anni successivi anche le fondazioni regionali presenti in Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

Il bilancio sociale presenta le attività, i progetti, le strategie e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2023 con l'obiettivo di fornire negli anni un quadro sempre più dettagliato dell'impatto sociale generato. Lo sforzo che si perfeziona ogni anno, infatti, è quello di misurare i risultati delle attività attraverso indicatori di prestazione comuni a tutte le Fondazioni il più possibile universali e confrontabili, nello spazio e nel tempo. Con riferimento alla struttura, si è scelto di dedicare il primo capitolo all'identità dell'ente, con un focus sugli obiettivi e la strategia a livello nazionale, per proseguire con un'ampia narrazione delle attività e dei risultati locali.

Il documento è redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, in ottemperanza all'art. 14 comma 1 del Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017). Il documento richiama inoltre i principi dei GRI Standard 2021 (GRI Sustainability Reporting Standards, opzione *With reference to*) e gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. In linea con gli anni precedenti è stato mappato il livello di implementazione delle "azioni di sostenibilità" dell'ente all'interno di ciascun Centro Pilota.

L'intera redazione del bilancio sociale 2023 ha coinvolto attivamente i referenti interni in un processo strutturato per il reperimento delle informazioni e l'identificazione dei contenuti nel rispetto dei principi previsti dalle linee guida ministeriali.



Il 2023 in numeri*

Formazione professionale



608
corsi attivi



8.965
allievi giovani e adulti

8,2/10
livello
gradimento

120
apprendistati
attivati

143
allievi in mobilità
all'estero

79%
allievi occupati
a 1 anno dal diploma

Servizi al lavoro e alle imprese

2.223 utenti
SAL

1.203 lavoratori
formati

925 inserimenti
in azienda

173 corsi per
aziende

Cooperazione internazionale



174 volontari

73% sono donne

97 progetti internazionali in **17** paesi

45 mln €
ricavi e proventi

3,2 mln €
per progetti di
cooperazione allo
sviluppo

1.168 persone che lavorano in ENGIM

683 dipendenti in Italia

81% ha un contratto a
tempo indeterminato

53% sono donne

1 Fondazione nazionale e ONG **5** Fondazioni regionali



In Italia

31 sedi formative

15 sportelli servizi al lavoro

11 imprese formative



Nel mondo

10 sedi principali

26 sedi di progetto

17 sedi di Scu

*Dati complessivi relativi all'attività svolta in Italia e nel mondo dalla Fondazione ENGIM e dalle fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto.

La nostra identità



1.1 Chi siamo

ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo – nasce come Associazione a Roma nel 1977 ispirandosi ai valori del santo torinese Leonardo Murialdo (1828-1900), fondatore della Congregazione di San Giuseppe, e opera in Italia e all'estero nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo e della cooperazione internazionale allo sviluppo.

ENGIM si pone **al servizio dei giovani e dei lavoratori** in Italia e all'estero con attività formative e di orientamento, per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale, accompagnandoli in un percorso educativo integrato che coinvolge anche le famiglie e il tessuto locale.

Opera in collaborazione con istituzioni dell'Unione Europea e pubbliche, università ed enti di ricerca, Regioni e Province, fondazioni, imprese, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico.

Nel campo della **cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale**, ENGIM è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale come **ONG**, ed è presente in 15 Paesi: Albania, Bolivia, Brasile, Colombia, Ecuador, Guinea Bissau, Iraq, Kenya, Libano, Mali, Messico, Namibia, Senegal, Sierra Leone e Siria.

Condividendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile della **Agenda 2030 ONU**, ENGIM si impegna a contribuire attivamente al loro raggiungimento attraverso propri obiettivi e azioni concrete.

Le nostre Fondazioni

Fanno parte di ENGIM, oltre alla fondazione nazionale con sede legale a Roma, le cinque fondazioni regionali presenti in **Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto**.

ENGIM nel suo insieme opera:

→ a livello locale

attraverso i Centri di Formazione Professionale (CFP) che ne rappresentano il radicamento sul territorio

→ a livello regionale

attraverso le fondazioni regionali che esprimono l'unitarietà sul territorio e l'intento di operare in modo sinergico per il raggiungimento di obiettivi comuni

→ a livello nazionale

attraverso la fondazione nazionale che rappresenta l'unicità di ENGIM nelle sue molteplici espressioni organizzative e si costituisce quale punto di riferimento nella definizione di indirizzi unitari

→ a livello internazionale

come Organizzazione Non Governativa (ONG) attraverso l'attivazione di reti di partenariato gestite direttamente dalla sede nazionale

Nel 2022, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (**RUNTS**), tutte le Fondazioni regionali ENGIM hanno ottenuto la qualifica di Ente del Terzo Settore (**ETS**).

Cronologia

→ 1873

San Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe.

→ 1961

Si costituisce il Comitato permanente degli Enti cattolici per la Formazione Professionale a cui aderisce l'Opera Giuseppini del Murialdo di Roma, e da cui successivamente nascerà la CONFAP.

→ 1977

ENGIM deposita il suo primo statuto.

→ 1979

Avvio delle attività in Piemonte.

→ 1981

Avvio delle attività in Sicilia.

→ 1982

Avvio delle attività in Emilia Romagna.

→ 1987

Prima iniziativa internazionale di ENGIM in Sierra Leone

→ 1988

Si consolida il Centro Studi ENGIM, a cura di padre Roberto Lovato.

→ 1990

ENGIM aderisce all'Assemblea Generale delle ONG italiane di cooperazione allo sviluppo.

→ 1993

Avvio delle attività in Guinea Bissau.

→ 1994

Prima attività di cooperazione internazionale in Albania.

→ 1996

Avvio delle attività in Lombardia e prima attività di cooperazione internazionale in Albania.

→ 1998

Primo progetto in Sud America e intervento in Albania in emergenza sociale e civile.

→ 2000

Riconoscimento del Ministero Affari Esteri (legge 49/87).

→ 2001

ENGIM apre a Roma la sua prima Bottega del Mondo di commercio equo e solidale.

→ 2003

Partono i primi volontari in servizio civile in Italia e all'estero.

→ 2005

In collaborazione con l'associazione Sesto Continente e l'Istituto Fernando Santi nasce il CSI (Centro solidarietà e inclusione) rivolto ai cittadini stranieri richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale.

→ 2007

Si formalizza la trasformazione di ENGIM in Associazione di associazioni, alle quali ENGIM affida le attività di Formazione svolte nei rispettivi territori. Avvio delle attività in Mali.

→ 2008

ENGIM si accredita presso il governo argentino e aderisce a FOCSIV (Federazione organismi cristiani servizio internazionale volontario).

→ 2009

ENGIM si accredita in Ecuador e in Argentina. Il Ministero Affari Esteri estende l'idoneità di ENGIM alle attività di informazione ed educazione allo sviluppo sul territorio.

→ 2010

ENGIM pubblica il suo primo Bilancio Sociale. Rafforza le relazioni in Italia e nei Paesi in via di sviluppo con istituzioni e partner tra cui fondazioni, università e associazioni di volontariato. Ottiene l'accreditamento per il programma Gioventù in Azione - Servizio Volontario Europeo. È tra i promotori di CONGASS (Coordinamento ONG e associazioni di solidarietà siciliane).

→ 2011

ENGIM si accredita presso il governo della Guinea-Bissau consolidando la sua presenza nel Paese.

→ 2012

ENGIM avvia le attività in Libano e si accredita presso il governo del Mali.

→ 2013

Accreditamento presso il Governo dell'Albania.

→ 2014

Accreditamento presso il governo del Libano. Interventi in Siria (guerra civile), Sierra Leone (epidemia di Ebola) e Mali (guerra e migrazioni).

→ 2015

Accreditamento ministeriale per i corsi di formazione del personale scolastico. Nasce Officina Ubuntu a Ravenna. ENGIM ad Expo 2015 con l'innovativo processo di coltivazione del riso SRI (System of Rice Intensification) in Sierra Leone.

→ 2016

Si costituisce ENGIM Puglia e Scaligera Formazione (società consortile di Verona con sedi anche a Chievo e Villafranca) diventa socia di ENGIM. Avvio delle attività in Senegal.

→ 2017

Per costruire una "filiera didattica" nel settore agroalimentare, ENGIM Emilia Romagna acquisisce gli immobili dell'ex azienda agricola sperimentale "Mario Marani" nel Ravennate. Iniziative strutturate di inserimento lavorativo per rifugiati e minori non accompagnati in Italia. Partenza dei primi volontari ENGIM nei Corpi Civili di Pace.

→ 2018

ENGIM nel Mesa (25 partner europei) per la promozione dei 17 obiettivi ONU di sviluppo sostenibile. Apre a Fier (Albania) Ke Buono!, pasticceria e gelateria sociale nata in un bene confiscato alla criminalità.

→ 2019

ENGIM diventa Fondazione. A Torino si inaugura Gerla Academy, prima Company Academy all'interno di un centro di formazione professionale.

→ 2020

Nuova sede CSI a Roma. Accreditamento progetti ESC (European Solidarity Corps) promossi dall'Unione Europea e gestiti in Italia dall'Agenzia Nazionale Giovani. Engim aderisce alla rete EfVET (European Forum of Technical and Vocational Education and Training)

→ 2021

Nasce a Chieri AgriENGIM. A seguito della nascita di Ke Buono!, ENGIM entra a far parte della rete Chance (Civil Hub Against organised Crime in Europe).

→ 2022

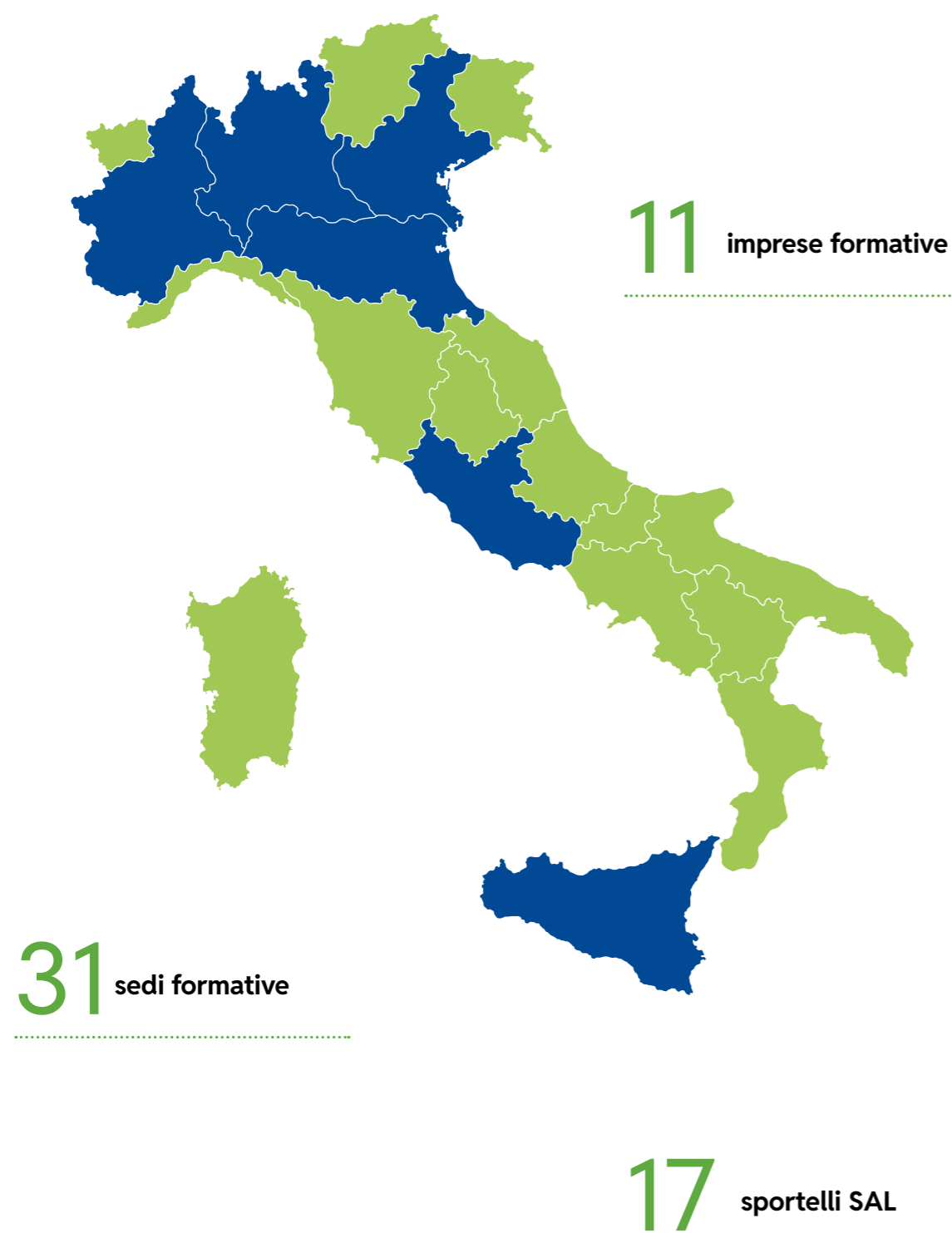
Il Centro Solidarietà ed Inclusione avvia progetti per rispondere all'emergenza causata dalla guerra in Ucraina. ENGIM ottiene la Quality Label For Humanitarian Aid Volunteering 2021-2027 della Comunità Europea. Nasce ENGIM Impresa formativa srl Impresa sociale.

→ 2023

Prima missione esplorativa in Libia e avvio delle attività in Iraq in partenariato con FOCSIV.

Dove siamo

Le Fondazioni regionali operano in 6 regioni italiane



Fondazione	Località	Sedi formative*	Sportelli SAL	Imprese formative
ENGIM Emilia Romagna ETS	Cesena	1	1	2
	Ravenna	2	1	2
	Brembate di Sopra	1		2
ENGIM Lombardia ETS	Merate		1	
	Valbrembo	1	1	1
	Sant'Agata di Militello	1		
ENGIM Piemonte ETS	Carmagnola	1		
	Chieri	1		
	Nichelino	1	1	
	Pinerolo		1	1
	Sommariva del Bosco	1	1	
ENGIM Lazio ETS	Torino	2	2	1
	Albano Laziale	1		
	Roma	2	1	1
ENGIM Veneto ETS	Viterbo	1		
	Chievo	1	1	
	Mirano	1	1	
	Monticello Conte Otto	1		
	Oderzo	1	1	
	San Michele	1		
	Thiene	1	1	1
	Tonezza del Cimone	1		
	Treviso	1	1	
	Venezia	2		
	Vicenza	1	1	
	Villafranca	1		
Totale		31	17	11

* Di cui 26 Centri di Formazione Professionale (CFP)

Cosa facciamo

Formazione

ENGIM progetta ed eroga corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti: **formazione in obbligo formativo; formazione continua; formazione superiore; altissima formazione; apprendistato; alternanza scuola-lavoro.**

I settori e le aree professionali sono diversi da territorio a territorio. ENGIM sostiene e accompagna la nascita e il potenziamento di strutture formative e di promozione dello sviluppo economico e sociale attraverso progetti e programmi in Italia e nel mondo volti a favorire la crescita sostenibile del territorio e delle sue risorse.

Orientamento

Servizi di orientamento sono presenti in tutte le sedi ENGIM per: orientare e assistere i ragazzi nella scelta scolastica, formativa e lavorativa più adatta alle proprie potenzialità; accompagnare gli allievi nel percorso di studi e aiutarli nella rimozione degli eventuali ostacoli alla frequenza dei corsi; fornire un attento sostegno alla revisione della carriera formativa o lavorativa e alla realizzazione del proprio progetto di vita.

Servizi al lavoro

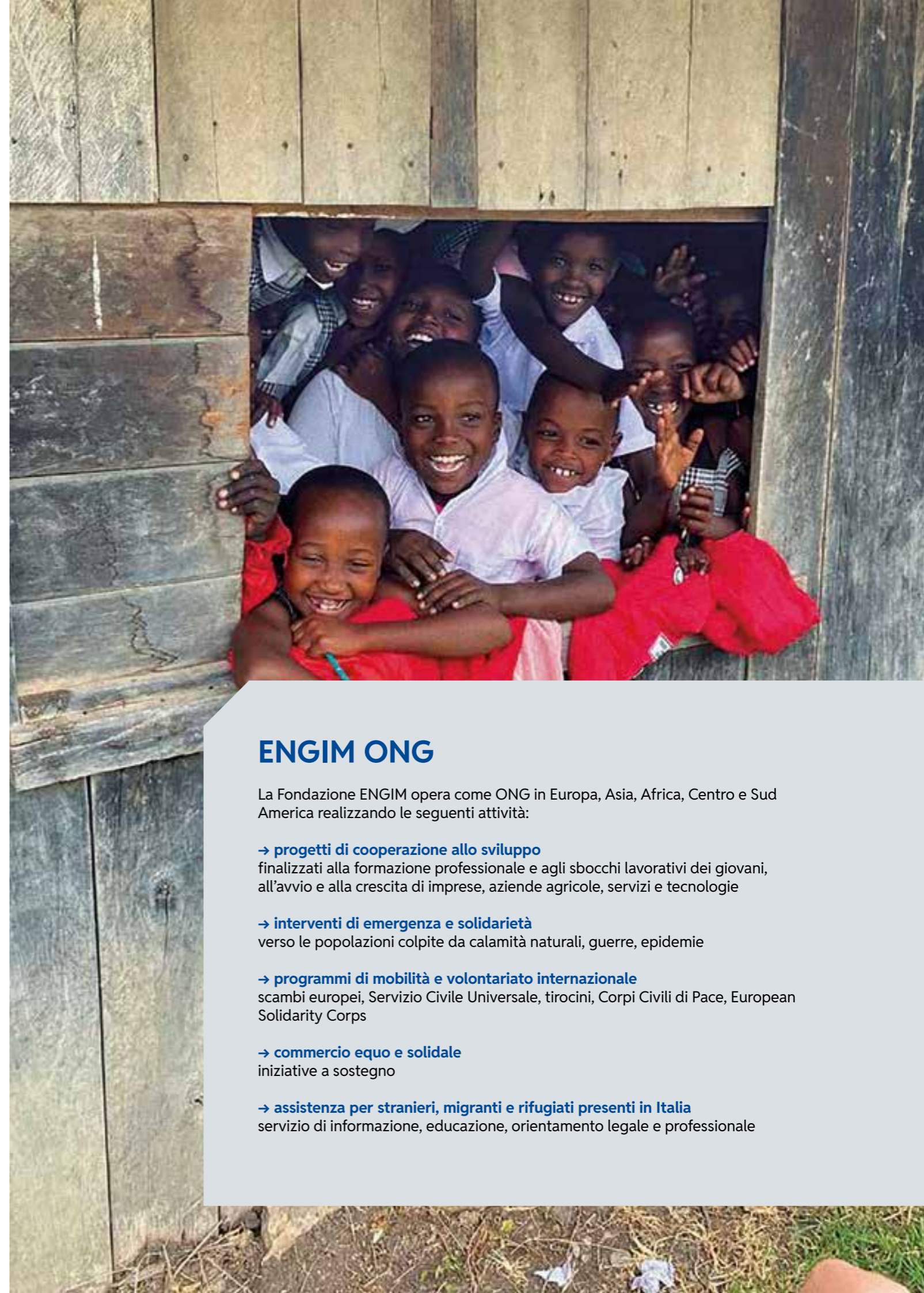
Con i Servizi al lavoro presenti in ogni regione, ENGIM accoglie le persone in cerca di occupazione o di riqualificazione e le accompagna lungo un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo, anche attraverso stage, tirocini, apprendistato. Favorire l'occupabilità e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è l'obiettivo che si vuole concretizzare a conclusione di ogni singolo percorso formativo.

Servizi alle imprese

ENGIM è al fianco delle imprese nel favorire la crescita professionale del capitale umano e lo sviluppo organizzativo, attraverso proposte formative "a libero mercato" o finanziate dai Fondi Interprofessionali. ENGIM offre anche attività di consulenza, di scouting/screening dei fabbisogni, di preselezione e selezione del personale, supportando l'impresa nella ricerca di opportunità finanziate e nell'espletamento delle procedure per attivare tirocini o apprendistati.

Cooperazione internazionale

ENGIM promuove attività di cooperazione internazionale in qualità di ONG iscritta nell'elenco Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro, presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'articolo 26 della legge 125/14.



ENGIM ONG

La Fondazione ENGIM opera come ONG in Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America realizzando le seguenti attività:

→ progetti di cooperazione allo sviluppo

finalizzati alla formazione professionale e agli sbocchi lavorativi dei giovani, all'avvio e alla crescita di imprese, aziende agricole, servizi e tecnologie

→ interventi di emergenza e solidarietà

verso le popolazioni colpite da calamità naturali, guerre, epidemie

→ programmi di mobilità e volontariato internazionale

scambi europei, Servizio Civile Universale, tirocini, Corpi Civili di Pace, European Solidarity Corps

→ commercio equo e solidale

iniziative a sostegno

→ assistenza per stranieri, migranti e rifugiati presenti in Italia

servizio di informazione, educazione, orientamento legale e professionale

Dove siamo

La Fondazione ENGIM opera come ONG in 17 Paesi



Europa

	Roma ●●●●
ITALIA	Cefalù ●
	Torino ●●●
ALBANIA	Fier ●●
	Valona ●

Asia

INDIA	Ranchi ●
	Beirut ●●
LIBANO	Bekaa (Tanayl) ●
	Baabda ●●
SIRIA	Damasco ●
IRAQ	Quaraqosh ●

America

BOLIVIA	Ciudad De Montero ●
BRASILE	Ibotirama ●●
	Juazeiro ●●
COLOMBIA	Medellin ●●●
	Nueva Loja ●●
ECUADOR	Quito ●●
	Tena ●●
MESSICO	Aguascalientes ●
	Hermosillo ●

Africa

	Bissau ●●●
	Bula ●
GUINEA BISSAU	Bafata ●
	Bolama ●
	Gabu ●
	Nairobi ●
KENYA	Embu ●
	Fort Ternan ●
	Bamako ●●
MALI	Mopti ●
	Kita ●
NAMIBIA	Windhoek ●
SENEGAL	Ronkh ●●●
SIERRA LEONE	Lunsar ●●

● Sede centrale | ● Sede principale | ● Sede di progetto | ● Sede di svolgimento SCU

1.2 Storia e cammino

Un mestiere è come una cascina su cui non grandina mai.

È il 19 marzo 1873 quando don Leonardo Murialdo fonda la Congregazione di San Giuseppe a Torino, nel Collegio Artigianelli, un istituto religioso maschile di diritto pontificio intitolato a San Giuseppe, i cui membri sono detti Giuseppini del Murialdo. L'obiettivo della Congregazione è assistere, educare ai valori cristiani e addestrare al lavoro professionale i ragazzi poveri ed emarginati.

Grazie alla Congregazione e agli Artigianelli sorgono orfanotrofi, convitti, istituti di rieducazione, colonie agricole e oratori, ai quali nel tempo si aggiungono parrocchie, scuole, centri di formazione professionale, case-famiglia, patronati. Alcuni traguardi ottenuti da **Don Murialdo**, alla guida del Collegio e della Congregazione per trentaquattro anni, delineano una visione moderna dei diritti e dei doveri di ogni lavoratore. Don Murialdo, beatificato nel 1963, viene canonizzato nel 1970 da papa Paolo VI che lo definisce "straordinario nell'ordinario".

Sotto i successori di Murialdo inizia l'espansione della congregazione all'estero; i **Giuseppini del Murialdo** oggi operano oggi in **16 Paesi di 4 continenti**: Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America.

Fedeli all'insegnamento di San Leonardo Murialdo, assistono, formano ed educano migliaia di persone in condizioni di disagio, promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.



1.3 Missione

Fondazione ENGIM ha come finalità istituzionale la promozione umana, civica e cristiana dei giovani, con particolare attenzione a quelli più svantaggiati, lavoratori e dei ceti popolari, e opera nel settore dell'orientamento, della formazione professionale e della cooperazione allo sviluppo.

Crediamo in un'istruzione di qualità accessibile a tutti i giovani in età di obbligo scolastico, indipendentemente dal luogo di nascita e di residenza e ci impegniamo a realizzare **progetti formativi e di accompagnamento al lavoro, percorsi di educazione integrale e alla cittadinanza globale**, al fine di promuovere la crescita personale e sociale degli individui.



I nostri valori e la nostra identità

Persone al centro dall'inclusione all'appartenenza

ENGIM pone al centro dell'azione educativa, formativa e lavorativa, la persona con le proprie potenzialità da valorizzare

Bellezza dall'osservazione alla contemplazione

ENGIM dà valore alla Bellezza per educare lo sguardo alla meraviglia e allo stupore

Lavoro dal lavoro ben fatto al bene comune

ENGIM considera il lavoro lo strumento più potente per esprimere la libertà e costruire l'identità della persona

Una comunità che educa dalle relazioni al fare rete

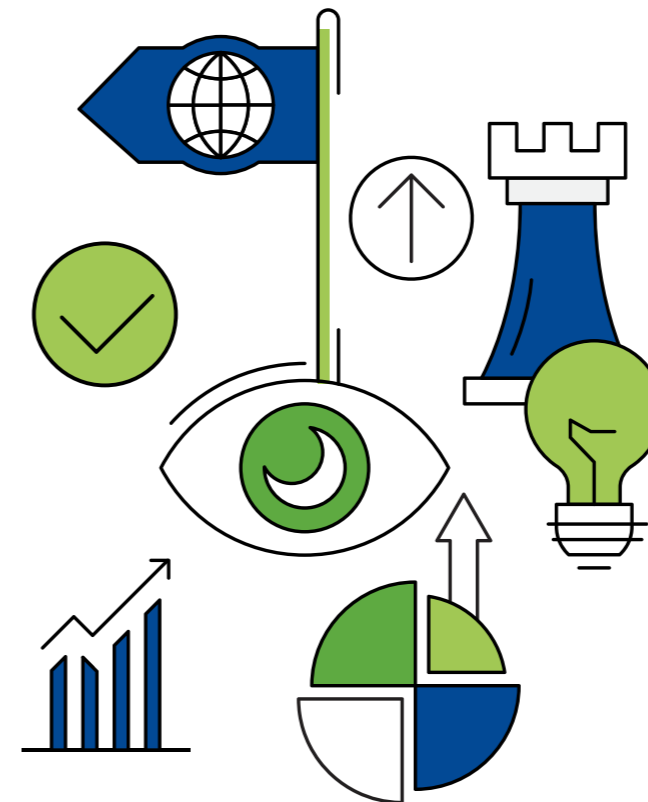
ENGIM accoglie, cura e promuove il modello della comunità educante, all'interno di un contesto incentrato sulla relazione con l'altro

Equità dalla reciprocità alla sostenibilità

ENGIM opera nel rispetto della dignità delle persone e dei Diritti Umani, assicurando un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi l'unicità e la diversità

La nostra Vision

Ci impegniamo per una società equa, giusta, sostenibile ed inclusiva in cui ogni persona è riconosciuta e accompagnata nella sua integralità per esprimere il proprio talento e coltivare i propri sogni.



I nostri scopi

→ Valorizziamo

la crescita integrale della persona, lungo tutto l'arco della vita, attraverso lo sviluppo di competenze e la realizzazione di sé mediante il lavoro, in un contesto educativo familiare, accogliente, non giudicante e innovativo.

→ Tessiamo

relazioni e reti perché il territorio sia fertile per far crescere nel lavoro giovani e adulti, affinché "nessuno si perda", e concorriamo con gli attori locali allo sviluppo materiale e spirituale della società.

→ Promuoviamo

una nuova cultura e nuovi stili narrativi per la formazione professionale e agiamo politicamente per ridisegnare il mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.

→ Alimentiamo

in tutte le lavoratrici e in tutti i lavoratori di ENGIM la passione a lasciare un segno nel contesto sociale in cui viviamo in connessione con i valori del nostro codice etico.

1.4 Stakeholder

ENGIM opera come soggetto di governance pubblica a partecipazione multi-attoriale per creare reti virtuose e migliorare i servizi per cittadini e imprese.

Intendiamo le relazioni con gli stakeholder come **un processo dinamico e circolare** in cui le nostre sedi – con le persone che vi operano, le imprese, le istituzioni, gli stakeholder e chiunque si rivolga a noi – sono parte di una **filiera integrata** di servizi, soggetti e processi.

Condividiamo con le imprese la responsabilità sociale e formativa in modo che ogni lavoratore partecipi alla costruzione di un contesto operativo fondato sul benessere di e per tutti, e su **modelli sostenibili di produzione e di consumo**.

Ci impegniamo a sviluppare e a consolidare **relazioni e connessioni di sistema**, funzionali a un dialogo costante con le istituzioni e gli stakeholder interessati all'innovazione della formazione e delle politiche del lavoro a livello locale, nazionale, internazionale.

BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ

Chi sono

- Giovani
- Lavoratori
- Disoccupati
- Persone svantaggiate
- Donne
- Famiglie
- Migranti

Modalità di coinvolgimento

- Attività di formazione
- Sportelli di orientamento
- Stage
- Tirocini
- Apprendistato
- Questionari di gradimento
- Servizi per il lavoro
- Mobilità all'estero

ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA

Chi sono

- Congregazione di appartenenza
- Fondazioni ENGIM

Modalità di coinvolgimento

- Riunioni dei Consigli direttivi
- Collaborazioni su progetti specifici
- Seminari

SISTEMA DELLA FORMAZIONE

Chi sono

- Scuole medie
- Altri enti di formazione professionale
- Università italiane ed europee

Modalità di coinvolgimento

- Attività di orientamento
- Attività di co-progettazione
- Dialogo continuo

RISORSE UMANE

Chi sono

- Dipendenti e collaboratori

Modalità di coinvolgimento

- Attività di formazione e aggiornamento (Cantiere ENGIM)
- Riunioni periodiche
- Newsletter
- Rassegna stampa
- Bilancio sociale
- Intranet aziendale Let's ENGIM

SISTEMA PRODUTTIVO E DEL LAVORO

Chi sono

- Riunioni dei Consigli direttivi
- Collaborazioni su progetti specifici
- Seminari

Modalità di coinvolgimento

- Iniziative Sistema Duale
- Laboratori
- Impresa formativa
- Co-progettazione
- Tavoli di lavoro
- Apprendistato

TERZO SETTORE

Chi sono

- Altri enti del Terzo settore
- Organizzazioni non profit nazionali e internazionali

Modalità di coinvolgimento

- Progetti/iniziative
- Dialogo costante
- Co-progettazione
- Sito web
- Canali social

VOLONTARI

Chi sono

- Giovani e adulti

Modalità di coinvolgimento

- Percorsi di formazione
- Servizio Civile Universale
- Corpi Civili di Pace
- Sito web
- Social media
- Bottega del mondo ENGIM

ISTITUZIONI E SOSTENITORI

Chi sono

- Ministeri
- Regioni
- Enti locali
- Istituzioni dell'Unione Europea

Modalità di coinvolgimento

- Attività di coprogettazione
- Incontri e confronti periodici
- Realizzazione progetti condivisi
- Bilancio sociale

COMUNITÀ

Chi sono

- Soggetti presenti nelle aree di attività di ENGIM

Modalità di coinvolgimento

- Sito web
- Canali social
- Iniziative di coinvolgimento
- Bilancio sociale

Giovani in formazione: diverse somiglianze

Indagine “Giovani, formazione, lavoro”

Incoraggiati dalle riflessioni suscitate dai lavori preparatori del **Capitolo Provinciale della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo**, su invito del Presidente padre Antonio Lucente, a fine 2023 abbiamo deciso di avviare una campagna di azione tesa a intervistare i nostri giovani allievi per metterci «in ascolto del grido dei giovani e della terra, animati dallo Spirito, come fratelli e sorelle apriamo nuovi cammini di speranza».

È stato sottoposto un questionario a un ampio numero di giovani allievi non ancora entrati nel mondo del lavoro, frequentanti i corsi leFP di ENGIM (4.000, pari al 71,0% degli iscritti), oltre a un campione di controllo di coetanei di istituti superiori (circa 400) con l'obiettivo di **comprendere come le nuove generazioni si rapportano al lavoro**, quali sono le loro aspettative e qual è il peso che attribuiscono a questa dimensione in prospettiva futura.

Il questionario è stato sottoposto su piattaforma online attraverso il sistema CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*) e la ricerca è stata diretta dal prof. Daniele Marini, i cui dati sono stati elaborati insieme ad Irene Lovato Menin nel rapporto finale **Giovani in formazione: diverse somiglianze**.

Dai dati emerge che il lavoro ha un'importanza più elevata fra gli studenti leFP (71,8%), rispetto ai coetanei (59,8%) e ai 18-34enni italiani (68,6%).

I giovani intervistati considerano il lavoro in misura maggiore come un “percorso”, una sorta di “navigazione” sul mercato e, proporzionalmente, in modo più elevato fra gli studenti di ENGIM (64,4%) rispetto

agli altri (57,2%). Ciò significa che la dimensione “soggettiva” risulta centrale ed è caratterizzata da una attenzione agli aspetti «espressivi» (37,0%) del lavoro, più che a quelli “strumentali” (31,0%).

Un ulteriore dato rilevante: ben due terzi degli allievi ENGIM dichiara che la leFP è stata la prima scelta dopo la terza media (si ipotizza che una parte proporzionalmente maggiore rispetto ai coetanei degli istituti superiori arriva alla leFP a seguito di una bocciatura). Il che rende l'approccio alla formazione più complesso, per loro e per gli insegnanti, confermando così il ruolo degli enti di formazione professionale: dare dignità e cittadinanza a quelle persone che rischierebbero di rimanere ai margini del lavoro e della società.

In generale, gli allievi leFP guardano al futuro con una speranza più elevata rispetto ai coetanei frequentanti gli altri istituti scolastici e hanno nel cassetto dei sogni già ben definiti.

Dalla lettura complessiva dei dati dell'indagine emerge una nuova consapevolezza per gli enti di formazione, e per il mondo degli adulti in generale: le giovani generazioni vanno accompagnate nella transizione lavorativa non solo dal punto di vista professionale, ma anche nel preservare la dimensione ideale del lavoro e del suo valore, favorendo l'abbandono dell'approccio “relativista” che caratterizza i giovani d'oggi.



*È tempo di relazioni,
di co-appartenenza e di ascolto
che richiedono empatia,
conversione, cambiamento:
tutti elementi necessari
per continuare a camminare
accanto ai nostri allievi e tutte le
altre persone con cui lavoriamo.*

Imprese Formative e tutoring: strumenti per diffondere l'apprendistato in ottica internazionale



Marco Muzzarelli
Direttore nazionale ENGIM

Le strategie e gli obiettivi di ENGIM convergono evidentemente verso un modello di formazione professionale che ha le carte in regola per diventare un *boost* di politiche attive capaci di coinvolgere trasversalmente generi e generazioni, in grado di guidare la *twin transition* in modo inclusivo e non discriminatorio. Questo modello è l'**apprendistato formativo** che ENGIM sostiene da anni non come un semplice contratto per favorire l'inserimento lavorativo, ma come il modo e l'approccio con cui ci relazioniamo nei territori in cui siamo presenti: è lo stile che ci sta guidando per migliorare le nostre azioni e la loro ricaduta sociale.

Da anni sosteniamo la necessità di uscire dalla gabbia culturale che chiude l'apprendistato tra i confini di un contratto utilizzato solo per abbattere i costi del lavoro: l'apprendistato deve essere visto come un trampolino di lancio verso il mercato del lavoro e gli si deve riconoscere la capacità di definire parallelamente nuovi modelli di formazione che coinvolgono imprese e giovani. E non solo i giovani, perché è necessario allargare l'utilizzo del contratto anche all'età più adulta per evitare la fuoriuscita dal mercato del lavoro di coloro che hanno necessità di *reskilling* e *upskilling*. L'apprendistato formativo sarà il modello per preparare "forza lavoro agile", in grado di passare agevolmente a compiti e posti di lavoro di nuova creazione, attraverso competenze, riqualificazioni e miglioramenti adeguati e tempestivi.

Siamo impegnati a promuovere l'apprendistato formativo nelle nostre sedi e in tutti i tavoli istituzionali in cui siamo chiamati a intervenire e per questo la *Raccomandazione sugli apprendistati di qualità, 2023 n.208 (R208)*, approvata lo scorso giugno 2023 durante la 111ª Conferenza Internazionale del Lavoro di Ginevra, è stata accolta con entusiasmo in ENGIM. Questa raccomandazione rappresenta una nuova bussola per promuovere e regolamentare l'apprendistato formativo a livello mondiale configurandolo come uno strumento di primaria importanza per la crescita e l'inclusione.

Quelle che per molti altri enti di formazione saranno nuove linee guida da scoprire e attuare, per ENGIM sono il riconoscimento del valore di quanto finora abbiamo portato avanti con convinzione e tenacia. ENGIM si è scoperta perfettamente allineata con la maggior parte dei punti fondamentali della R208, per esempio con quello

che la raccomandazione definisce **intermediario**, cioè quel soggetto che coordina, sostiene o assiste nell'erogazione di un apprendistato. Esattamente come previsto per la figura del **Tutor di sviluppo professionale** individuata da ENGIM, l'intermediario non lascia soli gli apprendisti durante il loro percorso formativo, rendendo sempre più centrale il mentoring nel futuro del lavoro: i mentori possono supportare i giovani nel loro percorso di crescita professionale, aiutandoli a orientarsi nel mercato del lavoro, sviluppare competenze e costruire una rete di contatti. I *mentor* devono saper cogliere le innovazioni di cui i giovani sono naturalmente portatori e saper intravedere le competenze richieste in futuro dal mercato del lavoro grazie alla connessione con l'esperienza dell'apprendista. Va da sé che l'apprendistato di qualità richieda *trainer* di qualità, competenti e capaci di cogliere i talenti degli apprendisti e accompagnarli con successo nel mondo del lavoro.

Le nostre innovazioni fanno da traino alle politiche attive; il riconoscimento a livello internazionale del loro valore, in termini di ricaduta sociale nei territori, ci dà nuova linfa per proseguire con tenacia nella direzione che abbiamo intrapreso.

In alcuni casi, il *mentor* potrebbe considerare necessario un passaggio intermedio che la R208 definisce come programma di pre-apprendistato, concepito per aiutare i potenziali apprendisti a sviluppare le proprie competenze al fine di migliorare la loro preparazione sul posto di lavoro o soddisfare i requisiti formali di accesso per un apprendistato. Fondazione ENGIM ha già avviato da tempo un "**programma di pre-apprendistato**" attraverso il modello delle **imprese formative** non simulate: un luogo dove gli allievi in formazione sperimentano le proprie capacità in un'impresa reale (anche attraverso percorsi di collaborazione formativa tra realtà aziendale ed ente di formazione) e, attraverso il

learning by doing, avviano un processo di *empowerment* professionale/personale utile a sviluppare anche competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro.

L'adozione di questa raccomandazione comporterà, per il nostro Paese, un cambiamento culturale di così grande portata da rendere indispensabile la collaborazione tra le parti sociali e il Governo nella revisione dei quadri normativi, nella progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle politiche e dei programmi di apprendistato. In questo senso, ENGIM ha scelto di avere un ruolo propositivo nel favorire la diffusione dell'apprendistato formativo di qualità, partecipando attivamente alla **stesura di un emendamento** per arricchire il Decreto Legge Lavoro, che promuove l'aumento del numero di apprendisti fino al 50% dei dipendenti che è possibile assumere in un'impresa formativa. È una proposta che intende anche sottolineare come il posto di lavoro sia un luogo di apprendimento e, in questa accezione, deve essere accessibile a quante più persone possibile. L'emendamento enfatizza, inoltre, l'apprendista nel suo ruolo di lavoratore che studia (e non viceversa).

Ancor più forti con questo riconoscimento internazionale, in ENGIM vediamo nell'apprendistato una sorta di "fattore comune" in Europa e nel mondo, un linguaggio condiviso verso il quale convergere per garantire un lavoro di qualità, a chiunque e ovunque. E ora siamo pronti a fare la nostra parte anche in contesti internazionali: in supporto all'azione della nostra ONG che, nei Paesi in cui siamo presenti, già favorisce la diffusione dell'apprendistato e di modelli riconducibili alle imprese formative, ci stiamo adoperando per incrementare la nostra presenza nelle reti europee e mondiali attraverso la partecipazione sempre più attiva ai Tavoli coordinati da esse.

1.5 Strategia e obiettivi

La strategia nazionale per il triennio 2020-2023 di ENGIM si articola lungo tre direttrici principali:

1. **La formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita**
2. **Da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro**
3. **Promuovere innovazione, creatività e resilienza esplorando nuovi confini**

Di seguito vengono descritti nel dettaglio le aree strategiche, gli obiettivi perseguiti e le azioni messe in campo da ENGIM.



1. La formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita

L'ente formativo è quel soggetto che, attraverso la formazione, accompagna le persone garantendo loro di essere sempre nel mondo del lavoro. Si tratta di una nuova visione per la formazione, che nasce dalla nuova vocazione di ETS; una prospettiva che richiede di interpretare la formazione come strumento di welfare, con azioni di inclusione sociale, al di là dell'età anagrafica.

1



OBBIETTIVO

Implementare sistemi per valutare e accrescere le competenze trasversali delle persone (operatori e utenti)

Definire strumenti per monitorare, definire profili e accompagnare gli utenti anche al termine dei percorsi formativi

Diffondere l'utilizzo di Let's ENGIM come infrastruttura digitale delle relazioni

Promuovere una proposta di legge per l'apprendistato formativo



AZIONI

- Cresciuta la partecipazione dei dipendenti alle iniziative di formazione
- Condivise a livello nazionale metodologie di formazione delle soft skill
- Tornata in presenza la formazione per i "Neoassunti"
- Concluso il processo per la scelta della piattaforma di Open Badge per l'attestazione dei corsi di aggiornamento

→ Definito e formalizzato l'utilizzo di una piattaforma condivisa di raccolta dati e Data Analysis a livello nazionale

- In corso il processo per affinare la procedura di tracciamento degli inserimenti lavorativi dalla fine dei corsi fino ai tre anni successivi
- Stabilito come obiettivo il miglioramento del tracciamento degli utenti in un unico database

→ In continuo aggiornamento la rete aziendale per migliorare la fruibilità e rendere accessibili i contenuti

→ Partita la sperimentazione di coinvolgimento della community attraverso l'utilizzo di piattaforme social

→ In avvio le comunità di pratica a livello nazionale e a livello locale

→ In dialogo con le istituzioni per consolidare l'apprendistato come una delle migliori modalità di formazione attraverso il lavoro, superare l'"apprendistato professionalizzante" e rileggerlo in chiave europea, mettendo a sistema la formazione e il lavoro

→ Ruolo attivo nella stesura di un emendamento per arricchire il Decreto Legge Lavoro

2. Da ente di formazione ad agente per la persona e il lavoro

Mentre l'ente di formazione si limita a erogare corsi, l'agente agisce con la persona affinché la formazione diventi il miglior strumento per l'inserimento lavorativo.

2



OBIETTIVO

Accrescere l'adesione ai valori di ENGIM

Promuovere il modello dell'Impresa Formativa

Applicare le raccomandazioni EU in tema di istruzione e formazione professionale

Diffondere il profilo del Tutor di Sviluppo Professionale (TSP)



AZIONI

- Formazione interna periodica per i ruoli di responsabilità
- Percorsi di "educazione al lavoro" per una crescita integrale della persona

- Costituita almeno un'impresa formativa in ogni sede

- Individuati i KPI per misurare gli inserimenti lavorativi, i contratti di apprendistato attivati, le esperienze di tirocinio all'estero
- Definizione di parametri comuni per misurare il gradimento delle attività

- Intrapresa una procedura di monitoraggio e analisi dell'esperienza del TSP

3. Promuovere innovazione, creatività e resilienza esplorando nuovi confini

Non si tratta solo di andare oltre i confini della propria sede formativa, ma di cercare connessioni anche a livello europeo e internazionale.

3



OBIETTIVO

Aprire nuovi spazi di presenza

Accrescere le competenze internazionali delle persone di ENGIM

Applicare il modello per la cura delle relazioni con il personale

Diffondere il modello di welfare ENGIM nel rinnovo del CCNL



AZIONI

- Lavoro continuo per essere presenti nel Sud Italia, laddove la formazione professionale fa fatica a decollare

- Servizio civile per i giovani in Italia e nel mondo
- Progetti di mobilità all'estero per gli allievi e il personale

- Mappatura delle competenze del personale e di percorsi di consapevolezza dei talenti e delle passioni delle persone di ENGIM

- Introdotto un piano di welfare per i nostri dipendenti di cui ci facciamo promotori



Sviluppo integrale e integrato

In un contesto in continua trasformazione, è imperativo riflettere sulle strategie e sulle azioni che vengono messe in campo. Fondazione ENGIM ha deciso di intraprendere processi innovativi e trasversali alle nostre attività capaci di rispondere ai reali bisogni di giovani ed adulti che si rivolgono a noi, le cui necessità sempre più spesso non riguardano solo l'acquisizione di abilità professionali e strumenti tecnici: ci viene implicitamente richiesto di valorizzare l'unicità di ogni persona, le sue esperienze pregresse e le sue aspirazioni, per raggiungere la piena realizzazione di sé attraverso l'ambito formativo e lavorativo. Per questo nel tempo si è rivelato sempre più necessario ampliare le nostre azioni di intervento per essere in grado di **generare cambiamenti d'impatto nella società attraverso cittadini globali consapevoli, soddisfatti e orientati al bene comune.**

Fin dalle sue origini, con don Murialdo, la nostra comunità si è sempre presa cura della persona nella sua accezione più integrale; adesso, in maniera più consapevole, ENGIM ha dato inizio a un processo di sistematizzazione di attività per guidare i nostri beneficiari in percorsi personalizzati di apprendimento di competenze tecniche e trasversali durante tutto l'arco della vita, in una molteplicità di ambiti di vita, che si possono sintetizzare come la promozione dello **Sviluppo integrale e integrato.**

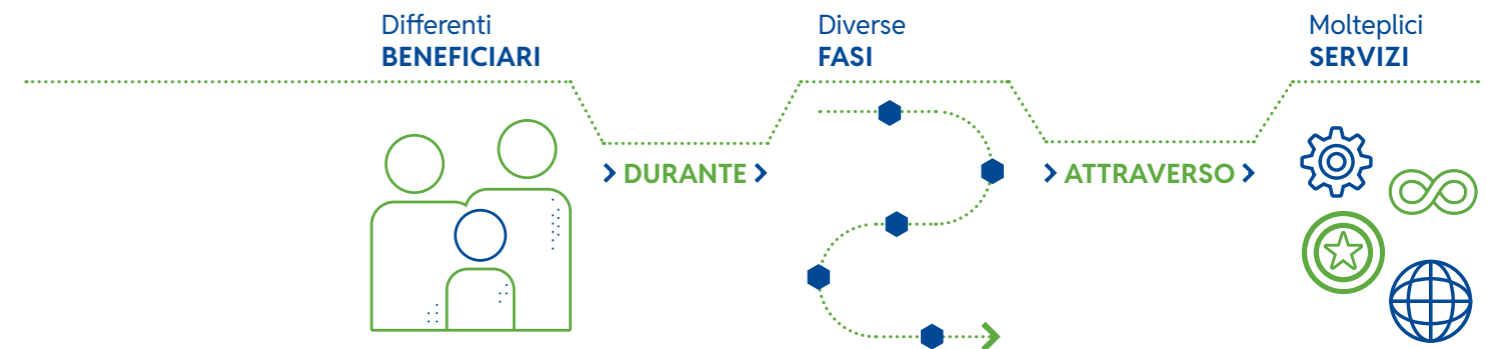
Promuoviamo lo Sviluppo integrale e integrato della persona per creare cittadini del mondo capaci di esprimere la propria dignità attraverso il lavoro e di operare per il bene comune.

Sviluppo integrale: i servizi diretti alla persona

Per Sviluppo integrale si intende la presa in carico che ENGIM offre direttamente, nella molteplicità dei suoi contesti (nazionale e internazionale) a diversi tipi di utenti (ragazzi, giovani e adulti, persone con disabilità, cittadini stranieri, ecc) durante varie fasi della loro vita (formazione dell'obbligo, inserimento/re-inserimento lavorativo, aggiornamento, inserimento socio-culturale, ecc.), attraverso molteplici servizi.

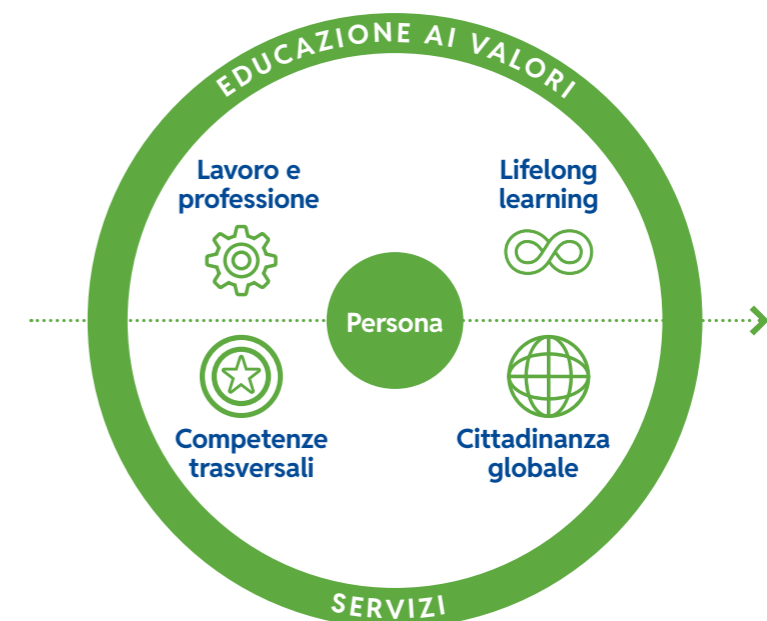
In particolare, i servizi offerti dalle nostre sedi si sviluppano in ambiti complementari tra loro, e possono essere suddivisi in quattro macro-aree di intervento: 1 - Lavoro e professione, 2 - Competenze trasversali, 3 - Lifelong learning, 4 - Cittadinanza globale.

Nel contesto nazionale ed internazionale di ENGIM serviamo:



Tema trasversale e alla base dell'operato di tutte le attività menzionate è l'Educazione ai Valori Umani, che si esplicitano nella missione di San Leonardo Murialdo e nel suo motto «Fare il bene e farlo bene».

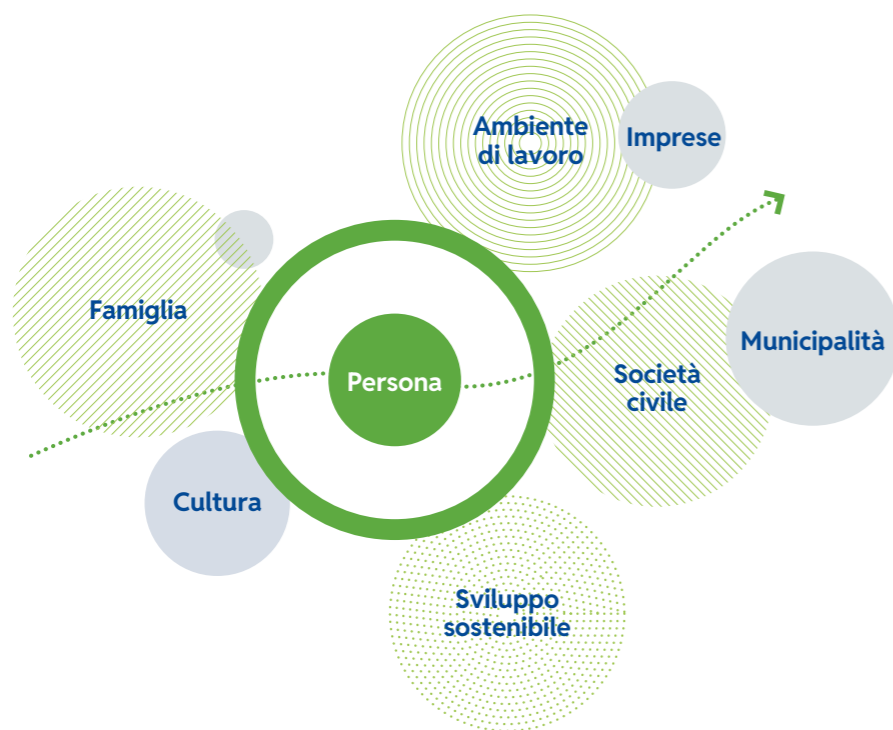
Questo è il valore aggiunto di ENGIM, che permea tutte le azioni indirizzate allo **Sviluppo integrale della persona.** La "sfida" che ci si presenta ora è quella di riuscire a tradurre i valori promossi da don Murialdo nel linguaggio globale e attuale per renderli comprensibili a e condivisibili da tutti.



Sviluppo integrato: la RETE che si occupa dell'ECOSISTEMA

Le sfide globali legate alle transizioni digitali e climatiche e a una maggiore inclusione delle fasce di popolazione più vulnerabili, sommate ai cambiamenti del mondo del lavoro e della formazione, impongono una riflessione sulle strategie e sulle azioni che gli enti del Terzo settore mettono in campo. Queste ragioni spingono Fondazione ENGIM a focalizzarsi sullo **Sviluppo integrato della persona**, con cui si intende la sfida costante di **creare e consolidare reti e relazioni con partner locali e globali** che si occupano dello sviluppo di ambiti complementari della vita dei nostri beneficiari, dell'ecosistema in cui la persona vive. In tali ambiti ENGIM, anche non svolgendo attività dirette, influisce grazie alle sue iniziative.

La **collaborazione tra enti** coinvolti in diversi settori, il lavoro di *advocacy* a vari livelli (pratico e politico, nazionale ed internazionale) e il **rafforzamento di reti di collaborazione** diventa fondamentale, nonché uno degli obiettivi cardine di Fondazione ENGIM: un sistema capace di accogliere le persone formate da ENGIM, infatti, permetterà loro di esprimere e sviluppare il proprio potenziale e la loro dignità, migliorandone le condizioni di vita e rendendole parte integrante e attiva della comunità, sia locale che globale.



I prossimi passi per le strategie di internazionalizzazione consisteranno nel consolidare e/o migliorare internamente questi ambiti di azione e allo stesso tempo creare alleanze e collaborazioni con istituzioni esterne con finalità compatibili, per poter promuovere network virtuosi che ci accompagnino nel raggiungimento del nostro scopo.



Le imprese formative ENGIM

L'impresa formativa ha come primo scopo la formazione del giovane nella convinzione che il confronto con un cliente reale, sconosciuto ed esigente, sia più formativo che la preparazione di un prodotto o di un servizio per un "acquirente virtuale". La struttura dell'impresa formativa può trovarsi sia all'interno che all'esterno della sede formativa.

Gli allievi della formazione professionale ENGIM "apprendono facendo" per sviluppare le competenze e muoversi tra contesti lavorativi differenti.

Non bastano laboratori ben attrezzati dove fare pratica, serve un vero e proprio contesto che metta alla prova i ragazzi attraverso commesse e clienti reali.

Le imprese formative ENGIM in Italia sono 9 e sono presenti in 5 regioni.

Anche in Albania il modello dell'impresa formativa si è fatto strada con la pasticceria e gelateria KeBuono, impresa sociale di Fier che forma ogni anno una trentina di allievi per un veloce inserimento lavorativo nelle imprese del territorio.

ENGIM Impresa Formativa srl Impresa Sociale è la realtà costituita nel 2020 con l'obiettivo di fare rete tra le imprese formative ENGIM e mettere a frutto e condividere l'esperienza fatta in territori differenti e su filiere diverse.

- **AgriENGIM | Chieri**
produzione ortofrutticola e florovivaistica e trasformazione agroalimentare
- **BARTigianelli | Torino**
laboratorio-bar
- **Facciamo quello che potiamo | Valbrembo**
scuola impresa di agroalimentare
- **Food Culture & Love Truck | Brembate di Sopra**
scuola impresa itinerante di ristorazione e catering
- **KeBuono | Fier (Albania)**
pasticceria sociale
- **Liberi di essere | Roma**
salone di bellezza
- **Officina Re.Bike | Cesena**
ciclofficina sostenibile e solidale
- **Officina Ubuntu | Ravenna**
bottega alimentare
- **Sanga-Bar | Thiene**
bistrot dell'inclusione
- **Sapere & Sapori | Roma**
bistrot formativo

Tutor di sviluppo professionale

Il TutorSP opera all'interno dei percorsi in cui sono previste una o più esperienze formative nel contesto aziendale. Svolge un determinante "ruolo ponte" per **favorire le relazioni tra gli stakeholder** (allievi, aziende, famiglie ed ente di formazione) coinvolti nel processo formativo che porta gli allievi a svolgere esperienze in azienda.

Il TutorSP rappresenta il **"volto" di ENGIM per le aziende del territorio.**

Processo di internazionalizzazione

ENGIM, accettando la sfida con un mondo sempre più globale e interconnesso, si è dotata di **una struttura organizzativa articolata e complessa** attraverso la quale mantenere il passo con i processi innovativi in Italia e nel mondo. Infatti, ha deciso di intraprendere un processo di espansione ed internazionalizzazione, per accrescere il valore della formazione professionale contribuendo significativamente alle dinamiche e politiche nazionali ed internazionali legate allo sviluppo della persona attraverso la formazione ed il lavoro.

ENGIM si propone di diventare un *key-stakeholder* nell'ambito della formazione e cooperazione internazionale con gli obiettivi di: contribuire attivamente ed in maniera incisiva alle politiche legate allo sviluppo professionale; creare reti nazionali e internazionali solide ed efficaci e attente ai reali bisogni del mondo della formazione e del lavoro; diffondere buone pratiche ed eccellenze per la presa in carico e lo sviluppo integrale della persona; nonché migliorare costantemente come Fondazione per continuare ad offrire a giovani e lavoratori occasioni di crescita, formazione, riqualificazione, orientamento e inserimento lavorativo.

ENGIM intende rafforzare la sua dimensione territoriale, regionale, nazionale e internazionale nella convinzione che la **cooperazione inter-territoriale e internazionale** conferisca una dimensione più ampia allo sviluppo locale.

Il processo di internazionalizzazione in ENGIM si concretizza attraverso:

- le attività del **Tavolo di Progettazione: progetti europei** e mobilità transnazionale **Erasmus+**
- le attività nell'ambito della **Cooperazione** e dello **Sviluppo**: progetti nel mondo, attività di educazione alla cittadinanza globale, servizio civile nazionale e internazionale, attività con migranti e rifugiati
- le attività all'interno di grandi **network europei ed internazionali** della formazione e sviluppo

Cittadinanza Globale

Guidata dai principi della Carta della Cittadinanza Globale, Fondazione ENGIM promuove conoscenze e valori etici, critici e morali nell'ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale) organizzando **laboratori didattici** nelle scuole di ogni ordine e grado, coinvolgendo i giovani in progetti di **servizio civile universale**, formando adulti e docenti sulle strategie educative per la cittadinanza globale e accompagnando i migranti in **percorsi di inserimento e inclusione socio-lavorativa**.

I **percorsi didattici** di ECG per le scuole utilizzano metodologie interattive, con lo scopo di sensibilizzare le nuove generazioni sui diritti umani, sulla sicurezza alimentare e i diritti civili.

Il **Servizio Civile Universale** rappresenta un'importante occasione di formazione e crescita personale e professionale per i giovani che scelgono di impegnarsi per un anno come volontari in attività che li porteranno a conoscere nuove realtà e a offrire aiuto a chi vive in condizioni svantaggiate o di disagio.

I **percorsi formativi** per adulti sono pensati in particolar modo per i docenti, affinché siano capaci di attivare, attraverso un approccio esperienziale, processi di dialogo e confronto non solo con gli studenti ma con tutta la comunità educante, famiglie comprese.

Il **Centro Solidarietà e Inclusione** ogni anno accompagna i migranti nel loro percorso di inserimento e inclusione socio-lavorativa attraverso attività di assistenza, orientamento, ricerca attiva del lavoro, formazione professionale e corsi di lingua e cultura italiana. Lo sportello offre anche servizi di consulenza legale, di assistenza ai servizi sociali e anagrafici.

La realtà attuale richiede un punto di osservazione focalizzato non solo sulle esigenze locali, ma anche su quelle mondiali, e attraverso le nostre attività promuoviamo la formazione di cittadini locali e globali che contribuiscano a creare una società equa, sostenibile e inclusiva, in cui ognuno sia riconosciuto nella sua integrità e sia sostenuto a vivere consapevolmente una vita dignitosa e realizzata.

Forti della nostra esperienza in contesti multiculturali e impegnativi, la nostra strategia è quella di affrontare l'ECG da diverse prospettive: coinvolgere ed educare diversi attori, ampliare i nostri punti di vista critici ed etici, rafforzare i nostri approcci pedagogici e, unendo le forze, avere un impatto più ampio.

1.6 Sostenibilità

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite che definisce **17 Obiettivi** (*Sustainable Development Goals, SDGs*) e **169 target** da raggiungere entro il 2030.

In linea con la mission e i valori che da sempre guidano l'operato di ENGIM vengono individuati di seguito gli SDGs a cui l'organizzazione contribuisce maggiormente con lo svolgimento delle proprie attività.



L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale.

Papa Francesco



Fondazione ENGIM



Nel panorama complesso della formazione e dello sviluppo sostenibile



Francesco Farnesi
Direttore ENGIM ONG

Il 2023 ha rappresentato per la Fondazione ENGIM non solo un anno di significative sfide, ma anche di notevoli conquiste. Siamo stati testimoni e partecipanti attivi di un contesto globale caratterizzato da rapidi cambiamenti e da una crescente complessità nel campo della formazione e dello sviluppo sostenibile, tanto in Italia quanto a livello internazionale.

ENGIM di fronte alle sfide globali

A livello internazionale in particolare, l'ultimo anno ha visto un'intensificazione delle tensioni geopolitiche, con il risveglio di nazionalismi e la recrudescenza di conflitti locali che hanno imposto barriere significative alla globalizzazione e alla cooperazione internazionale. In questo clima di incertezza, ENGIM ha rafforzato il suo impegno verso la **resilienza comunitaria**, migliorando e ampliando i programmi di formazione professionale in Italia e in Europa ed estendendo la portata dei suoi progetti di cooperazione internazionale a favore delle comunità vulnerabili in Africa, Medio Oriente e America Latina.

Un approccio olistico e multidisciplinare

ENGIM ha adottato un approccio olistico e multidisciplinare per affrontare la complessità degli scenari globali, riconoscendo che le sfide interconnesse del nostro tempo richiedono soluzioni che attraversano i confini disciplinari e settoriali. Questo approccio è stato fondamentale per navigare le mutevoli dinamiche internazionali e rispondere efficacemente alle esigenze emergenti. Le tensioni geopolitiche in aumento e i cambiamenti socioeconomici su scala globale hanno continuamente sollecitato l'aggiornamento e la revisione delle nostre strategie, sottolineando **l'importanza di un impegno duraturo verso la sostenibilità**, che rimane centrale nel nostro operato.

Ogni progetto è stato concepito non solo per generare risultati immediati ma anche per promuovere un impatto duraturo, facilitando il cammino delle comunità verso l'autonomia e la resilienza.

Il valore della comunità ENGIM

Il successo dei nostri progetti è stato reso possibile solo grazie all'impegno e alla dedizione di tutto il personale, dei collaboratori e dei volontari in servizio civile

Il successo dei nostri progetti è stato reso possibile solo grazie all'impegno e alla dedizione di tutto il personale, dei collaboratori e dei volontari in servizio civile. La loro passione e professionalità sono state cruciali nel trasmettere non solo conoscenze e competenze ma anche **valori fondamentali come il rispetto interculturale e la solidarietà**. Questi valori rappresentano i pilastri di ogni società civile avanzata e sono essenziali per costruire comunità coese e resilienti in un mondo che rischia di essere sempre più frammentato.

Visione Futura e Strategie di ENGIM

Guardando al futuro, ENGIM è consapevole della necessità di affrontare le persistenti incertezze geopolitiche e ambientali con una visione rinnovata e strategie agili. **Promuovere un'educazione che trascenda le mere competenze tecniche per includere capacità critica, pensiero sistemico e adattabilità** sarà essenziale. Tra le nostre priorità strategiche per il futuro immediato un ruolo essenziale dovranno avere:

- l'intensificazione degli investimenti in formazione legata alle tecnologie sostenibili, per preparare i giovani a guidare la transizione ecologica;
- l'adattamento continuo delle nostre strutture e metodi ai cambiamenti globali, per garantire che la nostra organizzazione rimanga flessibile e resiliente;
- il rafforzamento delle collaborazioni con enti e organizzazioni a livello locale e globale, per aumentare l'efficacia e la portata dei nostri interventi creando sinergie che sono state essenziali per espandere il nostro impatto e ottenere risultati concreti e misurabili.

Mentre celebriamo i nostri traguardi, rimaniamo vigili e proattivi di fronte alle sfide che ci attendono, continuamente guidati dalla nostra missione di promuovere un mondo più giusto e sostenibile.

Il 2023 si è rivelato un anno di significativi successi e di importanti lezioni per ENGIM. Mentre celebriamo i nostri traguardi, rimaniamo vigili e proattivi di fronte alle sfide che ci attendono, continuamente guidati dalla nostra missione di promuovere un mondo più giusto e sostenibile. La strada davanti a noi è disseminata di sfide, ma anche ricca di opportunità. È cruciale che l'intera comunità di ENGIM rimanga unita e impegnata verso gli obiettivi comuni di educazione, formazione e sviluppo sostenibile, affrontando con coraggio e determinazione i complessi scenari che il futuro ci riserva.

2.1 Il sistema ENGIM

Con la riforma del Terzo settore, ENGIM ha scelto di trasformarsi in Fondazione, la forma giuridica più idonea a interpretare le sfide della formazione professionale, dell'orientamento e dei servizi al lavoro. Come ONG è iscritta all'Anagrafe ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) e realizza nel mondo molteplici progetti di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà.

All'interno del sistema di fondazioni (vedi paragrafo 1.1.) la Fondazione ENGIM esprime il **livello nazionale** che rappresenta l'unicità di ENGIM nelle sue molteplici espressioni organizzative e le conferisce indirizzi unitari e quello **internazionale**, che si concretizza attraverso le azioni di networking con gli stakeholder in ambito europeo e mondiale, e mediante la realizzazione di iniziative progettuali nell'ambito dei programmi europei di mobilità e di elaborazione e scambio di buone prassi e di quelli di promozione dello sviluppo nel cosiddetto Sud globale.

In particolare, lo sguardo rivolto allo sviluppo dei territori e alle necessità delle persone ha da sempre spinto ENGIM a operare con un forte impegno nell'ambito della cooperazione e dello sviluppo e a costituirsi come **Organismo Non Governativo (ONG)**, per progettare e realizzare interventi e azioni di aiuto e sostegno a territori e popolazioni maggiormente segnate da situazioni di povertà.

I nostri progetti di sviluppo e iniziative di solidarietà sono stati realizzati o sono in corso in 15 Paesi. Operiamo in **Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America** con interventi che mirano a sostenere il pieno riconoscimento dei talenti e delle opportunità presenti all'interno delle comunità locali e la loro crescita.

In accordo con il carisma di san Leonardo Murialdo, fondatore della Congregazione dei Giuseppini, le nostre attività e i nostri progetti come ONG sono importanti per la maturazione umana e professionale delle nuove generazioni, oltre che un elemento chiave per lo sviluppo economico e sociale di qualunque cultura.

Nel corso del 2024 ENGIM ha posto in essere gli adempimenti necessari alla sua iscrizione presso il registro Unico Nazionale del Terzo Settore – ai sensi degli articoli 34 e 35 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2022 (nella sezione "Altri enti del Terzo settore"), acquisendo così la qualifica di ETS a partire dalla data del 22 maggio 2024 (n. di repertorio: 130917).

→ Denominazione

ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini Del Murialdo

→ Forma giuridica

Fondazione

→ Sede legale

Via degli Etruschi 7, 00185 - Roma (RM)

→ C.F.

80354630586

→ P.IVA

04637931009

→ Numero REA

RM 944692

→ Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore

Altri enti del Terzo settore - art. 46, comma 1, lett. g) del D.lgs. n. 117/2017

Attività di interesse generale

Art. 5, comma 1, lett. d), l), p), n), w), o), r), u), g), i), v), z) del D.lgs. n. 117 del 2017.

Nel corso del 2023 non sono state svolte altre attività oltre a quelle statutarie.

Adesioni

Associazioni a cui aderisce ENGIM ONG

- AOI www.ong.it
- Coordinamento nazionale Associazione ONG italiane
- ASVIS www.asvis.it
- Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile (ente associato)
- Concord Italia www.concorditalia.org
- Piattaforma Italiana delle ONG europee
- CONFAP www.confap.it
- Confederazione nazionale formazione aggiornamento professionale
- COP www.ongpiemonte.it
- Coordinamento regionale ONG del Piemonte
- EFVET www.efvet.org
- Network European Forum of Technical and Vocational Education and Training
- Euroguidance www.anpal.gov.it/euroguidance
- Rete della Commissione Europea che promuove la crescita professionale degli operatori dell'orientamento e la mobilità internazionale per motivi di studio e formazione
- FOCSIV www.focsiv.it
- Federazione delle ONG di ispirazione cristiana
- FORMA www.formafp.org
- Associazione enti nazionali di formazione professionale
- SLANGO
- Sierra Leone Association of NGOS
- Comitato cittadino per la Cooperazione decentrata
- Coordinamento associazioni di solidarietà e cooperazione internazionale di Roma
- Coordinamento ONG del Lazio
- Forum sulle politiche in materia di beni confiscati alla criminalità organizzata
- Forum SAD
- Roma Capitale

Accreditamenti e convenzioni

In Italia

Agenzia delle Entrate

iscritta all'Anagrafe ONLUS (art. 32, comma 7, legge 125/2014), settore attività ONG

AICS

Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo iscritta nell'Elenco organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro istituito presso AICS (art. 26, commi 2-3, legge 125/2014)

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

ammessa ai contributi (legge 14/2/1987, n. 40) per il coordinamento operativo a livello nazionale di attività di cui all'art. 18 legge 845/1978 (legge-quadro formazione professionale)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale dell'Immigrazione

iscritta alla Sezione 1 del Registro enti e associazioni con attività pro Immigrati

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Albo informatico

iscritta alla Sezione 3: intermediazione (legge 276/2003 e s.m.i.)

Agenzia Nazionale per i Giovani

accredito per organizzazione e invio volontari in Corpo Europeo di Solidarietà

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

accredito per formazione personale scuola Decreto AOODPIT.852 (30/07/2015)

INAPP – Agenzia Nazionale Erasmus+

accredito Erasmus+ - Azione KA121 Mobilità individuale ai fini di apprendimento Ambito Vet (2021-2027)

All'estero

Commissione Europea

Quality Label for Humanitarian Aid Volunteering (2021-2027)

Albania

Fier, Ministero della Giustizia

Libano

Beirut, Ministero degli Interni

Mali

Bamako, Ministère de l'Administration Territoriale et de la Décentralisation

Sierra Leone

Lunsar, Government of Sierra Leone, Ministry of Development

Guinea-Bissau

Bissau, Ministerio de relaciones Exteriores

Argentina

Buenos Aires, Ministerio de Relaciones Exteriores

Ecuador

Quito, Seteci - Secretaría Técnica de Cooperación Internacional

Convenzioni stipulate in Italia

Sapienza Università di Roma

convenzione quadro, vigente dal 29 settembre 2010, per tirocini di formazione ed orientamento

Università degli studi di Roma Tor Vergata

convenzione, dal 2011, per promozione di tirocini teorico-pratici in aziende o enti

Università degli studi Roma Tre

convenzione, dal 2012, per tirocini di formazione ed orientamento

SOUL

collaborazione con Sistema Orientamento Università Lavoro (erogazione servizi di orientamento II livello)

Università degli studi di Firenze

convenzione quadro, dal 2010, per tirocini di formazione ed orientamento

UNISTRASI - Università per stranieri di Siena, Ateneo internazionale

convenzione quadro per la certificazione di italiano come lingua straniera – CILS

2.2 Governo e struttura

Sono membri della Fondazione ENGIM: l'ente promotore Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo) e gli enti affiliati, promossi dalla Fondazione stessa e regolarmente costituiti.

Sono organi della Fondazione ENGIM: il Consiglio direttivo nazionale, il Presidente nazionale, l'Organo di controllo, il Comitato scientifico e il Consiglio dei membri.

Consiglio direttivo nazionale

Composto da 5 membri nominati dall'ente promotore, in carica per tre esercizi, delibera per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e nomina il Vicepresidente, il Direttore Generale e i Direttori delle singole strutture operative e organizzative.

Presidente

Nominato dall'ente promotore, dura in carica tre anni e può essere rinominato. Può delegare, anche in modo stabile, parte delle sue funzioni al Vicepresidente.

Organo di controllo

Nominato dall'ente promotore, rimane in carica per tre esercizi ed è rieleggibile fino al massimo di cinque mandati. Può essere collegiale o monocratico. Monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Comitato scientifico nazionale (o Centro Risorse)

È composto da esperti nominati dal Presidente che durano in carica 3 esercizi e possono essere riconfermati. Dedicato alla progettazione, alla ricerca e allo sviluppo di ENGIM, collabora alla crescita e all'innovazione delle fondazioni regionali. Le sue aree di attività sono: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europea, didattica innovativa.

Consiglio dei membri nazionale

È un organo consultivo e di indirizzo. Esprime il proprio parere in merito alla determinazione di programmi e obiettivi, finalità generali e indirizzi strategici.

Collegamento con l'Ente promotore

Fondazione ENGIM valorizza il ruolo dell'Ente promotore attraverso il riconoscimento delle funzioni e delle prerogative del Delegato nazionale

Delegato nazionale

Designato dall'Ente promotore, svolge una funzione di garanzia dell'ispirazione carismatica, dello stile educativo e della proposta formativa curandone il costante riferimento alla Congregazione di San Giuseppe. Può intervenire liberamente ai lavori dei Consigli direttivi ai vari livelli.

Fondazione ENGIM nazionale



Composizione degli organi di governo

Consiglio direttivo regionale	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Teodoro Lucente	Presidente	22/07/2019	2
Francesco Farnesi	Vice Presidente	24/09/2021	2
Marco Muzzareli	Consigliere	22/07/2019	2
Luigi Bobba	Consigliere	22/07/2019	2
Antonio Fabris	Consigliere	01/09/2020	2

Durata del mandato: 23/08/2022 – 23/08/2025

Presidente	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Teodoro Lucente	22/07/2019	2

Durata del mandato: 23/08/2022 – 23/08/2025

Organo di controllo	data di prima nomina	numero mandato
Salvatore Calcagno	22/07/2019	1

Durata del mandato: 23/08/2022 – 23/08/2025

Comitato Scientifico	data di prima nomina	numero mandato
Alberto Anfossi	12/10/2022	1
Luigi Bobba	12/10/2022	1
Stefano Franchi	12/10/2022	1
Daniele Marini	26/06/2020	2
Stefano Merante	12/10/2022	1
Gabriele Sepio	12/10/2022	1
Monica Sica	12/10/2022	1
Silvia Stilli	12/10/2022	1

Delegato nazionale	data di prima nomina	numero mandato
Antonio Fabris	01/09/2020	1

Durata del mandato: 23/08/2022 – 23/08/2025

Gli organi della Fondazione restano in carica per un periodo di tre esercizi. I componenti del Consiglio nazionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione

Riunioni del Consiglio direttivo regionale

Il Consiglio Direttivo Nazionale si è riunito 5 volte nel corso del 2023. Oggetto dei lavori e delle delibere è stata l'attività istituzionale della Fondazione. Le principali questioni trattate e decisioni adottate sono riportate nella tabella sottostante.

data	argomenti principali all'ordine del giorno
03/02/2023	bilancio revisionale 2023 - quote fondazioni regionali - aggiornamento Comitato Scientifico - fondi 5x1000 - varie ed eventuali
28/04/2023	presa d'atto relazione periodica dell'OdV - approvazione bilancio di esercizio 2022 - accreditamento in Brasile - varie ed eventuali
28/06/2023	approvazione bilancio sociale 2022 - aggiornamenti organizzativi - accreditamento in Kenya - varie ed eventuali
28/9/2023	prospettive e strategie ENGIM - gggiornamento situazione economico finanziaria - aggiornamenti organizzativi - iscrizione al RUNTS - varie ed eventuali
9/11/2023	strategie di internazionalizzazione - adempimenti whistleblowing - presentazione progetti Avviso 2/2023 Ministero del Lavoro - aggiornamenti organizzativi - varie ed eventuali

Tasso di partecipazione dei Consiglieri alle riunioni: 100%

Il Centro Risorse di ENGIM

È l'organismo di progettazione, ricerca e sviluppo della Fondazione ENGIM. È il luogo in cui i percorsi di formazione e i progetti di cooperazione internazionale prendono vita, **con l'obiettivo di dare** la migliore risposta alle esigenze di coloro che devono inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro. Regolamentato dall'articolo 27 del nostro Statuto, è **costituito da esperti** scelti tra personalità ed esponenti del settore della formazione e della cooperazione allo sviluppo o tra gli enti affiliati.

Tra i suoi compiti: **identifica e propone** al Consiglio direttivo nazionale programmi di lavoro e progetti per il perseguimento degli scopi della Fondazione e ne segue gli sviluppi; **elabora proposte** di convegni, mostre, corsi, seminari; esamina preventivamente gli elaborati, destinati alla pubblicazione o alla divulgazione in genere, ad esso sottoposti dal Consiglio direttivo nazionale, cui offre **consulenza su ogni questione tecnico-scientifica** afferente agli interessi della Fondazione.

Tra le sue aree di attività: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa. I suoi membri **durano in carica tre anni** e possono essere riconfermati. Nel 2023 si è riunito il 23 febbraio e il 12 luglio.

Fanno parte del Comitato scientifico di ENGIM:

Alberto Anfossi
(Segretario generale Fondazione Compagnia di San Paolo)

Luigi Bobba
(Presidente Fondazione Terzjus)

Stefano Franchi
(Direttore generale Federmeccanica)

Daniele Marini
(Università degli Studi di Padova, professore di Sociologia dei processi economici)

Stefano Merante
(ITCILO - International Training Centre, Organizzazione internazionale del lavoro)

Gabriele Sepio
(Giurista, esperto del Terzo settore)

Marzia Sica
(Responsabile Obiettivo Persone, Fondazione Compagnia di San Paolo)

Silvia Stilli
(Portavoce AOI - Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale)



Assetto organizzativo

La struttura organizzativa di Fondazione ENGIM è composta da:

→ **una sede centrale a Roma**, all'interno della quale si realizza l'accentramento delle funzioni amministrative e gestionali trasversali a tutte le sedi

→ **dieci sedi principali di coordinamento nel mondo** che operano a livello locale, la cui gestione ordinaria delle attività è affidata ai Responsabili di sede

Nel 2022 è stato confermato per un ulteriore triennio nella nomina di Direttore generale della Fondazione ENGIM **Marco Muzzarelli** (data prima nomina 26/06/2020).

Sistema Gestione Qualità

Fondazione ENGIM fonda il proprio Sistema di Gestione della Qualità sull'analisi dei fattori, interni ed esterni, che possono influenzare l'attività dell'Ente e si impegna a definire obiettivi di qualità compatibili con le aspettative degli utenti e delle aziende.

Gli obiettivi della politica per la qualità sono perseguiti con la definizione di opportuni piani, **costantemente monitorati** al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi.

Sistema Controllo e Gestione

La Fondazione si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 il cui aggiornamento è stato approvato dal Consiglio direttivo nazionale il 28 gennaio 2022. Costituisce parte integrante di tale documento anche il Codice Etico della Fondazione che individua diritti, doveri e responsabilità dell'Ente nei confronti dei propri stakeholder. L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico (disponibile sul sito).

Organismo di Vigilanza	qualifica	data di prima nomina
Salvatore Calcagno	Presidente	12/10/2022
Michele Del Rio	Membro	12/10/2022
Letizia Davoli	Membro	12/10/2022

Durata del mandato: 12/10/2022 – 12/10/2025

2.3 Le persone

In ENGIM le persone sono da sempre la risorsa più preziosa. L'attenzione al benessere dei dipendenti e il loro coinvolgimento in un percorso di crescita condivisa sono un pilastro fondamentale del nostro agire.

Operiamo nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani per assicurare ambienti di lavoro inclusivi che valorizzino l'unicità e la diversità di ciascuno.

Tuteliamo la parità di genere e ci impegniamo a contrastare disuguaglianze, discriminazioni, razzismo, violenza e stereotipi di varia natura per una cultura del rispetto e della reciprocità. L'attenzione alla creazione di legami duraturi con i dipendenti è uno degli elementi che contraddistingue la modalità operativa di ENGIM.

Il personale dipendente ENGIM in Italia è inquadrato nel CCNL della formazione professionale.

In merito al trattamento retributivo del personale ENGIM rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Nel 2023 hanno contribuito alla realizzazione delle attività promosse dalla Fondazione ENGIM in Italia e nel mondo 38 dipendenti, 60 collaboratori e 174 volontari.

Dipendenti	38
Collaboratori	60
Volontari	174

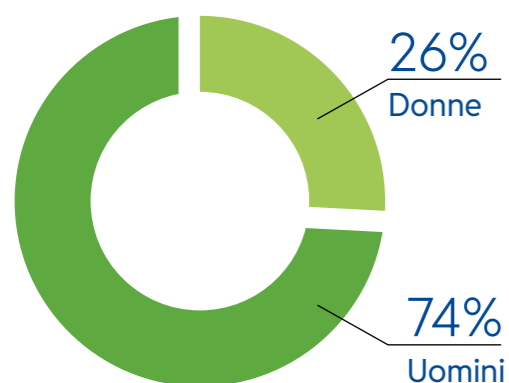
Dipendenti e collaboratori

Dipendenti e collaboratori per genere (2023)

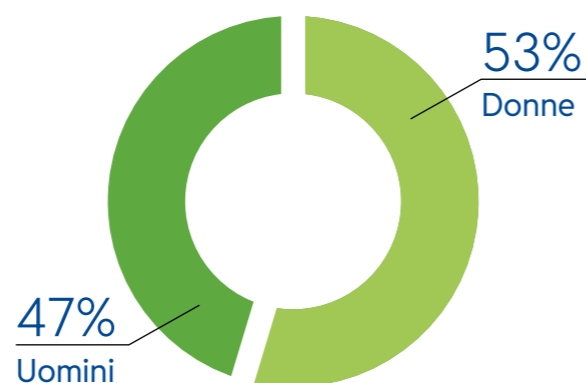
	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti	10	28	38
Collaboratori *	32	28	60
Totale	42	56	98

*Lavoratori parasubordinati e autonomi che hanno collaborato con ENGIM per almeno 180 giorni nel corso dell'anno

Dipendenti (2023)



Collaboratori (2023)



Dipendenti e collaboratori per area geografica (2023)

Paese	Dipendenti	Collaboratori	Totale
Albania	2	6	8
Colombia	0	2	2
Ecuador	0	13	13
Guinea Bissau	9	16	25
Italia	20	6	26
Libano	0	1	1
Mali	3	13	16
Sierra Leone	4	3	7
Totale	38	60	98

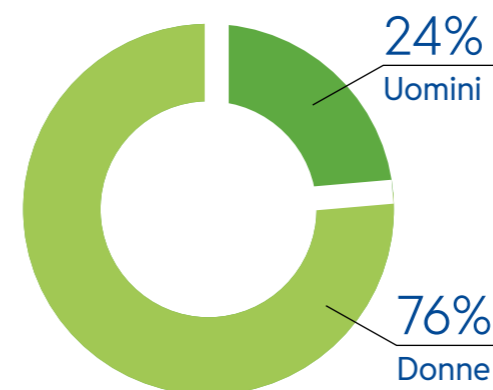
Volontari

Volontari per genere (2023)

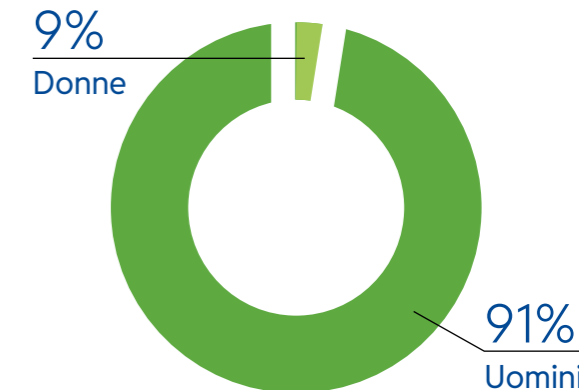
	Donne	Uomini	Totale
Volontari SCU*	115	37	152
Volontari di progetto	2	20	22
Totale	117	57	174

*Servizio Civile Universale (SCU)

Volontari SCU (2023)



Volontari di progetto (2023)



Volontari per area geografica (2023)

Paese	Volontari SCU	Volontari di progetto	Totale
Albania	9	0	9
Bolivia	4	0	4
Brasile	6	1	7
Colombia	14	0	14
Ecuador	70	0	70
Guinea Bissau	2	0	2
Italia	25	20	45
Kenya	4	0	4
Libano	0	1	1
Mali	0	0	0
Messico	10	0	10
Namibia	6	0	6
Senegal	2	0	2
Sierra Leone	0	0	0
Totale	152	22	174

Compensi e retribuzioni

Differenza retributiva lavoratori dipendenti

retribuzione annua lorda	livello inquadramento contrattuale	Importo (€)
massima	IX	58.794
minima	II	21.536

Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 117/2017 il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima è pari a: 2,73

Compensi agli apicali

Non è previsto alcun compenso ai componenti degli organi della Fondazione per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del componente dell'organo di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti. I componenti del Consiglio Direttivo Regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione. Di seguito vengono illustrati i compensi attribuiti alle figure apicali della Fondazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Compensi Organo di controllo

	importo lordo (€)
Presidente dell'Organo di Controllo e Revisore legale dei conti	4.000
Altro membro	2.500
Altro membro	2.500

Compensi Organismo di Vigilanza

	importo lordo (€)
Presidente	5.721
Membro	5.238

Retribuzione dei dirigenti con livello contrattuale superiore a VII

	importo lordo (€)
IX	58.794





Prendersi cura di chi si prende cura

Operare nel Terzo settore vuol dire **prendersi cura** di altre persone, in modi anche molto diversi; sono tante le sfaccettature, ma in ogni gesto vi è la consapevolezza che ogni azione compiuta abbia una ricaduta sociale positiva, un forte potere motivazionale che ripaga molte delle fatiche che ogni giorno vengono affrontate.

La pandemia ha posto al Terzo settore una questione centrale: come aumentare il ristoro psico-fisico dei propri operatori alla ricerca del raggiungimento del benessere lavorativo e personale. Se è vero che chi lavora nel Terzo settore trae soddisfazione dal bene che si fa ogni giorno, è altrettanto vero che l'operatività quotidiana può essere usurante. La soddisfazione di ogni operatore nel prendersi cura di altre persone è messa a dura prova nel tempo con il conseguente rischio di minare la continuità e la qualità dei servizi proposti. Diventa quindi importante **preservare l'equilibrio psico-fisico del lavoratore** del Terzo settore, tenendolo agganciato ai valori che devono guidare le sue azioni.

Con questa attenzione, ENGIM ha intrapreso un percorso complesso utilizzando molteplici strumenti e continui momenti di valutazione per adeguare le azioni dell'ente ai fabbisogni dei suoi operatori, diventando il primo caso nazionale di un ente che adotta un **sistema di welfare** omogeneo sul territorio italiano utilizzando norme che nascono per le imprese, adattate al Terzo settore.

Valori, competenze, welfare e necessità di prendersi cura di chi si prende cura, convergono in ENGIM in una nuova accezione di ufficio del personale e stimolano l'ente a ripensarlo come un **Ufficio per la Cura del Personale**.

Cura significa **mettere al centro le relazioni**, creare legami di fiducia ed engagement, dare dignità alle fragilità di ciascuno, valorizzare la storia personale e professionale, creare un luogo dove le persone possono realizzarsi come individui e non solo come professionisti.

Spazi di confronto

“**Zona Franca**” è uno spazio di ascolto e confronto in cui i lavoratori del Terzo settore possono condividere personalmente le belle notizie e le difficoltà rispetto alla relazione con l'organizzazione e confrontarsi, connettere idee e “creare ponti”.

Il potenziamento della “Zona Franca”, aperta a tutti, va di pari passo con l'affermarsi delle “Comunità di Pratica” di Fondazione ENGIM: luoghi (fisici e digitali) aperti, curati, condivisi in cui gruppi di persone che lavorano nelle varie sedi possano **incontrarsi e ascoltarsi**, scambiare il proprio vissuto e pensiero, per contribuire al rafforzamento generale dell'organizzazione e al miglioramento della qualità del lavoro.

Nelle comunità di pratica si sperimentano i *Community Manager*, personale interno selezionato e formato per fare da facilitatore all'interno del gruppo.

Indagine nazionale sul clima organizzativo

Il processo di trasformazione che caratterizza le azioni della nostra Fondazione ci porta a interrogarci costantemente sul valore dei passi fatti e su quelli che restano da compiere per sentirci parte di un unico grande sistema ENGIM.

Dopo oltre un anno dall'indagine "Immedesimati ma non troppo" condotta dal prof. **Daniele Marini** dell'Università di Padova, che ha misurato l'adesione di ognuno di noi ai valori ENGIM, abbiamo sentito l'esigenza di valutare il nostro clima organizzativo, anche alla luce delle novità introdotte negli ultimi mesi dal piano di welfare aziendale. È stato quindi proposto nuovamente al prof. Daniele Marini e al gruppo Community di costruire un questionario per l'**analisi del clima organizzativo e il gradimento delle novità in tema di welfare**.

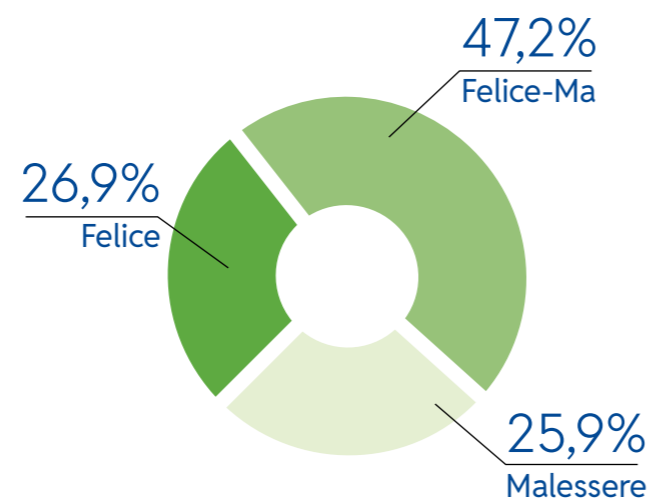
I risultati generali dell'indagine "**Lavorare in ENGIM tra Felicità e Felici-MA**" hanno evidenziato una prevalenza alla contentezza delle condizioni di lavoro percepite. Il 41,5% è soddisfatto della strumentazione informatico-digitale fornita dagli enti; il 64,4% è aperto al cambiamento sul lavoro e lo percepisce come un'opportunità "stimolante"; il 56,8% è molto e moltissimo soddisfatto della recente introduzione del welfare aziendale; l'81,6% si identifica professionalmente in ENGIM; il 55% è d'accordo con una gestione e una "leadership condivisa", che la Fondazione sta promuovendo all'interno della governance.

Sono questi alcuni degli esiti che mettono in luce l'esistenza di un clima positivo dei collaboratori per il lavoro svolto, di un senso di appartenenza all'ente solido e diffuso.

L'indagine, che rappresenta per ENGIM uno dei modi per **mettersi in ascolto del proprio personale**, avrà una cadenza periodica con l'obiettivo di raccogliere valutazioni utili a intraprendere azioni di miglioramento continuo negli anni.

Il 74,1% degli intervistati è tendenzialmente contento di lavorare in ENGIM

"Sentiment" del lavoratore in ENGIM



ENGIM al XIII Convegno Internazionale ADAPT

Fondazione ENGIM ha partecipato al **XIII Convegno Internazionale** organizzato dall'International School of Higher Education in Labour and Industrial Relations di Adapt, quest'anno focalizzato sul tema "**Verso una società senza lavoro?**". Una riflessione interdisciplinare sul cambiamento della concezione e del significato del lavoro nelle economie contemporanee. Studiosi e ricercatori sono stati invitati a dare il loro contributo sui vari aspetti che incidono oggi sul **senso del lavoro** e sul suo spazio all'interno della vita delle persone e della costruzione della loro identità.

Tante le riflessioni emerse, tra queste, il **contributo** che **ENGIM** ha voluto condividere con la platea internazionale si è focalizzato sull'esperienza dell'ente che opera nel Terzo settore in tema di **cura del proprio personale**. La ricerca si è avvalsa della collaborazione del prof. Daniele Marini, sociologo dell'Università di Padova e Gabriele Sepio, giurista esperto del Terzo settore.

A presentare il lavoro durante il **workshop "Lavoro, dignità e trasformazione"** sono stati Marco Muzzarelli, Direttore nazionale ENGIM, e Maria Grazia Marinò dell'Ufficio per la Cura del Personale.



Attività e risultati



3.1 Cosa facciamo

Le attività promosse e realizzate nel 2023 da ENGIM sul territorio, a livello nazionale e nel mondo, hanno trovato attuazione attraverso i seguenti assi di intervento:

- azioni di formazione e riqualificazione finalizzate allo sviluppo di competenze degli operatori di ENGIM e di altre soggetti interessati (docenti di scuola, ricercatori, tutor, orientatori, ecc.)
- attività di formazione e informazione per operatori ENGIM e stakeholder attraverso seminari, convegni nazionali, studi e ricerche
- azioni di apprendimento cooperativo per i giovani attraverso la realizzazione dei Campi nazionali e Concorsi nazionali promossi da ENGIM
- azioni di orientamento e formazione professionale in Italia
- educazione e formazione, servizi di consulenza, orientamento e inserimento lavorativo per cittadini stranieri, migranti e rifugiati
- attività di Educazione alla cittadinanza globale (ECG) e allo sviluppo sostenibile rivolta alle scuole e alle organizzazioni della società civile
- attività di cooperazione internazionale in qualità di ONG attiva in 15 Paesi
- progetti di emergenza volti a ridurre il disagio delle popolazioni colpite da calamità naturali ed eventi bellici o epidemie
- programmi di mobilità e volontariato internazionale

Complessivamente nell'anno **2023** ci siamo occupati di **41 iniziative**, tra progetti di sviluppo e di emergenza, iniziative di formazione, mobilità internazionale, inclusione migranti e rifugiati. Sono grandi progetti pluriennali finanziati dall'Unione Europea o dal Ministero degli Affari Esteri, dalla Caritas o da altri organismi, italiani e stranieri, così come piccoli interventi pensati e calibrati per i bisogni delle comunità locali.

I progetti non riguardano la gestione diretta di sedi o attività formative proprie di ENGIM, ma la definizione, il sostegno e la realizzazione di processi della durata da 1 a 3,4 anni per il potenziamento strutturale, informatico, organizzativo o didattico negli ambiti dell'educazione, della formazione, del lavoro e della promozione sociale. Sono sempre in sinergia con partner locali ai quali, portati a termine i progetti, viene affidata la continuità operativa nel tempo, per favorire la crescita di una data comunità che sia sostenibile sul piano economico e ambientale e fondata sui valori della cooperazione e della reciprocità.

I donatori che hanno sostenuto le nostre attività nel 2023

UNDP • Commissione Europea • AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo • Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio per le procedure di utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF • Ministero del Lavoro • Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio Civile • Regione Lazio • Regione Piemonte • INAPP • Università RomaTre • ENABEL - Agenzia Belga per lo sviluppo • Camões - Ministero degli Esteri Portoghese • CEI - Comitato per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo • Fondazione San Zeno • Fondazione Lavazza • Associazione Amici della Sier-ra Leone • Treedom • The Christadelphian Meal-a-Day Fund (CMaD) • Fondazione San Paolo; Amazon EU • Fondazione Stichting Vluchteling

Settori di intervento e progetti nel mondo



Formazione e accompagnamento al lavoro

2 progetti

Inclusione migranti e rifugiati

5 progetti

Formazione per la cooperazione allo sviluppo

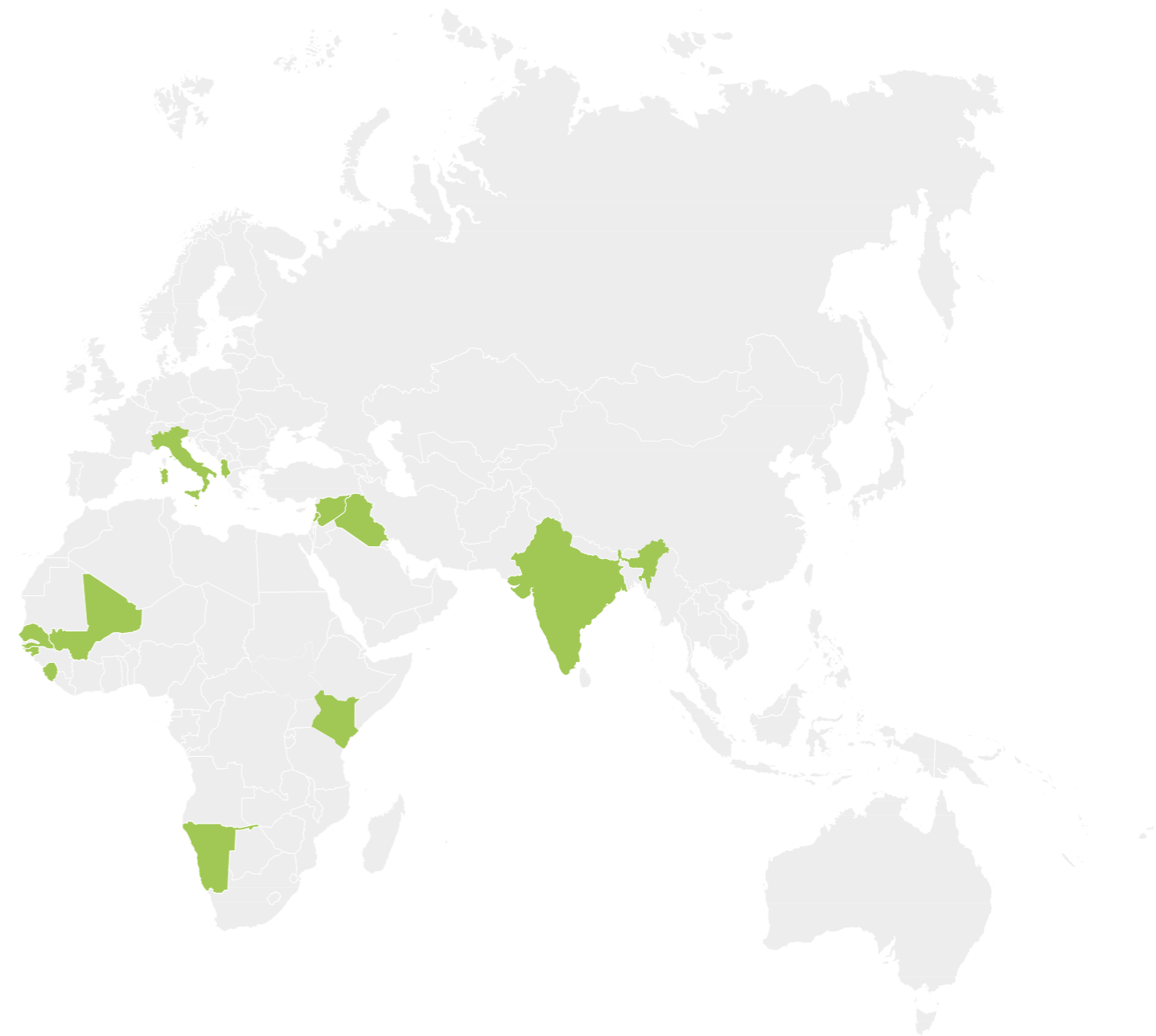
38 progetti

Internazionalizzazione e mobilità internazionale

47 progetti

Interventi di emergenza e solidarietà

5 progetti



3.2. Formazione e accompagnamento al lavoro

In Italia

Favorire l'occupabilità e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro sono gli obiettivi che ENGIM cerca di concretizzare a conclusione di ogni singolo processo formativo. ENGIM si pone il medesimo obiettivo anche per coloro che, in cerca di occupazione, si rivolgono per la prima volta all'ente.

Costruisci il tuo futuro - Palermo

Progetto attuato dal Panormedil CPT in associazione con ENGIM e ANCE Palermo nell'ambito delle iniziative promosse dal programma operativo Regionale Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo sociale europeo, con l'obiettivo di affermare il principio del fine rieducativo della pena e di offrire una reale seconda possibilità alle persone che si trovano in regime di detenzione ordinario o in regime alternativo alla detenzione.

Il progetto ha previsto la realizzazione di cinque corsi di formazione e il coinvolgimento di 120 detenuti del carcere Pagliarelli di Palermo per dare loro la possibilità di **reinventarsi muratori, elettricisti o idraulici** e trovare un impiego stabile.

Laboratori di enogastronomia 1 e 2

Attività in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre, regolata da un contratto di affidamento di servizi, che ha visto ENGIM impegnata nella predisposizione di servizi di formazione in modalità didattica esperienziale per creare figure di alta qualificazione nel campo dell'enogastronomia, con competenze linguistiche, economiche, giuridiche e in gestione d'impresa, destinati agli studenti dell'Università degli Studi Roma Tre del Corso di laurea in Scienze e culture enogastronomiche.



3.3. Inclusione migranti e rifugiati

Attività formative e di inserimento socio-lavorativo

Alla fine del **2005**, in collaborazione con l'**Istituto Fernando Santi** e **Unisco ONLUS**, ENGIM ha aperto a Roma un **Centro Solidarietà e Inclusione** nel quartiere di San Lorenzo.

Le attività del CSI sono il cuore pulsante di tutti i progetti che ruotano intorno all'area migrazione di ENGIM. Grazie a percorsi di orientamento personalizzati, colloqui e interviste finalizzate a far emergere esperienze formali, non formali e informali, in ambito formativo e professionale, il centro rappresenta un punto di riferimento per tutti i cittadini italiani e stranieri del quartiere San Lorenzo.

Il CSI svolge attività di **mediazione interculturale** per la rimozione delle barriere linguistiche e culturali (anche attraverso la promozione e realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana) e per la promozione sul territorio della cultura dell'accoglienza e dell'inclusione con l'obiettivo di abbattere i pregiudizi e le discriminazioni.

- valutazione situazione personale con orientamento e consulenza legale
- informazione, assistenza e accompagnamento per l'accesso al servizio sanitario, ai servizi sociali e anagrafici
- informazioni, assistenza e accompagnamento nella richiesta e rinnovo del permesso e della "carta" di soggiorno, nella richiesta del visto d'ingresso, del ricongiungimento familiare e della cittadinanza
- diritto all'abitare (accoglienza, alloggio, residenza, ecc.)
- attivazione tirocini per inclusione richiedenti asilo e rifugiati
- redazione e aggiornamento CV

Nel 2023 gli utenti dello sportello CSI sono stati 349 di 52 nazionalità diverse, in parte inseriti in percorsi di orientamento personalizzati, attraverso colloqui e interviste finalizzate a far emergere esperienze formali, non formali e informali, in ambito formativo e professionale. Le attività di supporto alla ricerca del lavoro vengono rivolte anche a cittadini italiani.

Dalle incertezze della vita quotidiana degli immigrati costruiamo assieme a loro un percorso formativo e lavorativo.

Tra i progetti realizzati nel 2023 ne segnaliamo due, descritti di seguito.

→ Accolgo

Durata: settembre 2022 - dicembre 2023

Capofila: ENGIM

Partner: Soletterre · Peter Pan ODV · Scacco al Re Diesis

Finanziatore: Regione Lazio

Il progetto è nato dall'urgenza di dare risposte concrete ai profughi ucraini. I beneficiari diretti sono stati individuati dalla Fondazione Soletterre: minori malati oncologici evacuati dagli ospedali di Kiev e Lviv – grazie al prezioso lavoro della ONLUS e del Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica (PIOP) – accolti nelle strutture di Peter Pan ODV e seguiti a livello medico dall'Ospedale Bambin Gesù di Roma. ENGIM, assieme ai partner del progetto, ha realizzato una presa in carico efficace dei beneficiari con attività di ascolto, sostegno e orientamento rivolte ai bambini/ragazzi e ai loro famigliari.

Risultati raggiunti nel 2023

- presa in carico e orientamento per 40 adulti
- corsi di italiano livello A2 per adulti
- corsi di alfabetizzazione per minori
- orientamento abitativo per 40 adulti
- sostegno ai compiti scolastici e campi estivo per i minori
- azioni di rete con la creazione di 4 tavoli con tutti gli stakeholder e i partner del progetto

→ Includere

Periodo: da settembre 2023

Finanziatore: Presidenza del Consiglio dei Ministri
“Fondo 8 per mille di diretta gestione statale, assistenza ai rifugiati”

Il progetto prevede l’inserimento socio-lavorativo di giovani titolari della protezione internazionale attraverso tirocini formativi, sostegno all’emergenza abitativa, assistenza, accompagnamento e orientamento per una piena inclusione nella società italiana nella città metropolitana di Roma. Al 31/12/2023 sono stati **individuati e iscritti al progetto 90 delle 349 persone seguite dal Centro Solidarietà e Inclusione**, che inizieranno le attività nel 2024.

Ho potuto imparare una lingua, capire come funzionano le cose a livello burocratico e intravedere un futuro per me e spero anche per la mia famiglia. Ringrazio ENGIM e le persone del CSI per avermi aiutato a ripartire.

Husam, 28 anni
(Utente CSI)

Grazie al Servizio Civile svolto nel Centro Solidarietà e Inclusione di ENGIM abbiamo capito e scoperto valori come l’accoglienza e la solidarietà. Per noi giovani non è facile trovare qualcosa per cui vale la pena spendere le nostre energie. Grazie a ENGIM siamo riusciti a crescere sia professionalmente ma soprattutto umanamente.

Kevin e Michela
(Volontari Servizio Civile)



3.4. Educazione alla cittadinanza globale

La realtà attuale richiede un punto di osservazione focalizzato non solo sulle esigenze locali, ma anche su quelle mondiali, e attraverso le nostre attività promuoviamo la formazione di cittadini locali e globali che contribuiscano a creare **una società equa, sostenibile e inclusiva**, in cui ognuno sia riconosciuto nella sua integrità e sia sostenuto a vivere consapevolmente una vita dignitosa e realizzata.

Sulla base della Carta della Cittadinanza Globale vengono ideate, progettate e realizzate attività di sensibilizzazione e **laboratori educativi e didattici con le scuole**, nei quali si stimolano i bambini e i ragazzi ad ampliare le loro conoscenze, valorizzare i loro interessi e affrontare tematiche che li toccano come cittadini del mondo.

L’intento è di aiutarli a guardare la realtà senza pregiudizi, con **apertura mentale e spirito critico**, dando loro gli strumenti per partecipare attivamente al cambiamento verso una società più equa.

Obiettivi:

- impegnarsi per i diritti di ogni persona
- rispettare e accogliere le diversità sociali, culturali, religiose
- comprendere l’importanza di tutelare l’ambiente agendo, anche se in piccolo, per preservarlo

Cittadini del mondo: valorizziamo il dialogo tra le culture, il rispetto delle differenze, la solidarietà e la cura dei beni comuni.

«L’istruzione e la formazione sono le armi più potenti per cambiare il mondo»: le parole di Nelson Mandela in ENGIM sono entrate con forza dirompente in ogni laboratorio e aula. Da esse prendono forma e ispirazione le nostre attività in Italia e all’estero. Non ci sono "soluzioni" più efficaci della formazione. Non ci stancheremo di seminare semi di fraternità e di pace perché siamo chiamati a costruire una cittadinanza migliore. Sempre con spirito di fratellanza, riconosciamo il diritto alla resistenza del popolo ucraino e condanniamo l’aggressione russa.

Padre Antonio Teodoro Lucente
(Presidente Fondazione ENGIM)



3.5 La formazione per la cooperazione allo sviluppo

Nel mondo

Il continente africano è quello in cui è più massiccia la presenza ENGIM, con progetti in corso di cooperazione allo sviluppo che spaziano dalla formazione professionale all'avvio e al sostegno di nuove imprese.

Nostro, ad esempio, è il primo incubatore di micro imprese realizzato in tutta la **Guinea-Bissau**, mentre in **Sierra Leone** il fiore all'occhiello è ancora oggi il progetto per la produzione di riso, che ne aumenta la produttività con un minor utilizzo di acqua e il rafforzamento della filiera agricola della cipolla.

Progetti in Africa

Di seguito alcuni tra i progetti realizzati nel corso del 2023.

→ Progetti integrati di filiera agroalimentare a sostegno dei piccoli produttori

Paese: Sierra Leone

Durata: pluriennale

Settore di intervento: agricoltura

Finanziatori: Unione Europea · Banca Mondiale · Ministero dell'Agricoltura Foreste e Sicurezza Alimentare della Sierra Leone · Donatori privati

Beneficiari diretti: gli agricoltori di 3 tre distretti della Sierra Leone organizzati in associazioni di produttori; i gruppi VSLA; il Ministero dell'Agricoltura e le amministrazioni locali

Beneficiari indiretti: popolazione della Sierra Leone e altre organizzazioni

Serie di interventi integrati finalizzati a creare le condizioni per un'economia sostenibile, competitiva e redditizia nel settore della catena del valore della cipolla e di altri prodotti agricoli alla base della dieta delle comunità beneficiarie.

A questo scopo, oltre alle produzioni agricole, particolare attenzione è stata rivolta al sostegno del programma Village Saving and Loan Association (VSLA) che prevede la formazione degli agricoltori, organizzati in gruppi, sulla metodologia VSLA, affinché fornisca alle comunità un sistema di risparmio e prestito che generi profitti per i suoi membri e li aiuti a creare un sistema di assicurazione/fondo sociale per le loro famiglie.

Risultati raggiunti nel 2023

→ 1500 agricoltori organizzati in 30 associazioni

→ 60 gruppi VSLA che hanno appreso nuove competenze in materia di contabilità, responsabilità, trasparenza delle transazioni, politiche e procedure di risparmio e prestito

→ 3 poli agricoli (serra, negozio agricolo e unità di conservazione) creati in ogni distretto destinatario dei progetti

ENGIM, con il suo partner Food System Resilience Project (FSRP), nato da un progetto della Banca Mondiale, ha firmato un contratto per fornire assistenza tecnica a un gruppo di contadini, per un totale di 50 ettari di terra, in due distretti, quelli di Port Loko e di Moyamba. Con questo contratto ENGIM assisterà i contadini (15 comunità beneficiarie) nella preparazione della terra, fornirà fertilizzanti organici e sementi per incrementare la produzione di cipolle per un periodo di sei mesi.

Il progetto contribuisce ai seguenti **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**:



Con la costruzione di un polo agricolo in ogni distretto, comprensivo di serra, negozio agricolo e unità di conservazione, i coltivatori di cipolle possono ora conservare i loro raccolti e vendere semi e altri mezzi di produzione agli agricoltori.

→ Formazione, Impresa e Lavoro per promuovere lo sviluppo inclusivo e sostenibile – FIL

Paese: Mali (distretto di Bamako - città di Bamako; Regione di Kita - città di Kita)

Durata: 36 mesi

Settore di intervento: sostegno all'impresa - formazione professionale duale

Finanziatore: AICS

Beneficiari diretti: 370 giovani (15-24 anni); 760 adulti (25-64 anni)

Beneficiari indiretti: istituzioni locali di Bamako e Kita

L'iniziativa mira a incentivare una crescita economica inclusiva e sostenibile e l'occupazione giovanile nel Mali; in particolare, intende favorire l'inclusione socioeconomica di giovani donne e uomini attraverso la creazione di impresa, il rafforzamento delle competenze e l'inserimento lavorativo nelle città di Bamako e Kita.

Risultati raggiunti nel 2023

Nell'ambito del sostegno all'impresa lo staff ENGIM e l'Incubatore maliano CREATEAM hanno selezionato le 30 idee progettuali di maggiore solidità e capacità innovativa. I loro promotori, di cui 20 residenti a Bamako e 10 a Kita, hanno partecipato alla prima formazione incentrata sul perfezionamento del Business Plan. La commissione ha poi selezionato le 15 migliori idee imprenditoriali. Questi imprenditori hanno partecipato alla seconda formazione in Gestione di Impresa e beneficeranno del finanziamento della loro attività e di un accompagnamento amministrativo, giuridico e tecnicogestionale di 9 mesi.

Attività di formazione professionale

→ visite a CFP specializzati nelle filiere: Trasformazione agro-alimentare (Transformation agro-alimentaire), Catena del freddo-Climatizzazione (Froid-Climatisation), Ristorazione-Pasticceria (Restauration-Pâtisserie) e Acconciatura-Estetica (Coiffure-Esthétique).

→ selezione di 60 giovani che parteciperanno alle formazioni

Il progetto contribuisce ai seguenti **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**



Progetti in Asia

L'impegno di ENGIM nel continente asiatico è concentrato soprattutto nel **Medio Oriente**, in particolare nei due Paesi che ancora stanno scontando la profonda crisi umanitaria aperta con la guerra civile siriana. Sostegno alla popolazione locale e ai rifugiati siriani in **Libano** gli interventi realizzati, con la fornitura di beni di prima necessità e progetti di sostegno nel campo educativo e sociosanitario.

→ Sviluppo rurale in favore dei piccoli agricoltori della valle della Bekaa

Paese: Libano, Regione della Bekaa - villaggio di Taanayel

Durata: 2018-2023

Settore di intervento: agricolo

Finanziatore: Conferenza Episcopale Italiana – CEI

Partner: Arc en Ciel - Convento dei Padri Gesuiti di Taanayel

Il progetto intende contribuire al miglioramento del livello di vita dei piccoli agricoltori della valle della Bekaa rafforzando le loro capacità produttive mediante l'offerta di servizi e formazione.

Risultati raggiunti nel 2023

→ costruzione e allestimento di una sala polivalente per la formazione tecnica

→ 25 addetti e tecnici del settore agricolo di Taanayel hanno potenziato le loro capacità in materia di organizzazione, formazione ed erogazione di servizi agli agricoltori

→ oltre 150 agricoltori selezionati hanno partecipato a programmi di formazione tecnica in ambito agricolo, produttivo e di vendita

→ 52 agricoltori hanno ricevuto un sostegno attraverso aiuti in natura

Il progetto contribuisce ai seguenti **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**



Progetti in Europa

Qui sono **impresa, lavoro e sviluppo** le parole chiave dell'impegno di ENGIM. Nel corso degli anni sono stati realizzati progetti a favore dei giovani di aree rurali e suburbane, delle persone con disabilità, dei giovani rimpatriati e di donne vittime di violenza. Oggi gli interventi mirano a potenziare le capacità e le strutture di enti, pubblici e privati, che operano nella formazione professionale e nell'orientamento al lavoro. Da ultimo l'impegno si è esteso anche al riutilizzo di beni confiscati alla criminalità organizzata (Fier, Elbasan).

→ Spreading Social Enterprise: training, work and inclusion

Paese: Albania, Fier

Durata: 30 mesi

Settore di intervento: Cooperazione allo sviluppo

Finanziatore: Unione Europea

Beneficiari diretti: donne in condizione di svantaggio, persone a rischio di esclusione sociale, NEET, potenziali vittime della criminalità organizzata, organizzazioni della società civile

Il progetto mira a favorire lo sviluppo sostenibile e inclusivo dell'economia albanese promuovendo l'imprenditorialità sociale e il riutilizzo sociale dei beni confiscati.

Creare o potenziare **tre imprese sociali formative:**

→ la pasticceria Ke Buono!

→ l'incubatore di prodotti agroalimentari Shporta Myzeqare

→ l'officina meccanica Autoservice Murialdo

Nel 2023 sono state avviate e rafforzate le tre imprese sociali previste dal progetto. Al loro interno sono stati formati e poi inseriti giovani e donne locali provenienti da categorie svantaggiate. Un'azione di lobbying è stata svolta realizzando campagne di advocacy per sostenere la modifica dell'attuale legge albanese sulle imprese sociali (legge n. 65/2016) al fine di includere un riconoscimento del loro profilo professionale. Un'organizzazione della società civile albanese è stata finanziata (80.000 €) al fine di creare una nuova impresa sociale sul territorio nazionale albanese. L'obiettivo è di creare un modello replicabile di impresa sociale in Albania, aumentando l'inclusione sociale e le competenze professionali per gli adulti con bisogni speciali.

Progetti in Sud America

Educazione, sviluppo inclusivo e tutela dell'ambiente i settori nei quali spaziano gli interventi della nostra ONG nei quattro Paesi dell'America Latina dove è presente. Lavorando in un patrimonio unico per la sua diversità, la Foresta Amazzonica, molte energie sono spese per tutelare la flora e i corsi d'acqua, grazie anche a politiche di advocacy e alla sensibilizzazione della cittadinanza.

→ Mikuna Kawasa - Mangiare è vivere - empowerment delle donne per la sovranità alimentare dell'Alto Napo

Paese: Napo, Ecuador

Durata: 15 mesi

Settore di intervento: agricoltura

Finanziatore: 8x1000 IRPEF - Presidenza del Consiglio dei Ministri

Beneficiari diretti: 300 donne delle comunità dei cantoni di Tena, Archidona e Carlos Julio Arosemena Tola

Beneficiari indiretti: circa 300 famiglie; istituzioni locali e organizzazioni

Il progetto intende migliorare le condizioni di vita e sostenere la resilienza al cambiamento climatico del popolo indigeno Kichwa nell'Alto Napo, riducendo il livello di denutrizione nelle comunità attraverso il rafforzamento del ruolo delle donne nelle pratiche agricole sostenibili della Chakra (sistema ancestrale di produzione agroforestale). Inoltre, il progetto promuove la conoscenza e l'uso dei prodotti nativi per un'alimentazione varia e bilanciata, contribuendo a una maggiore sicurezza alimentare e sostenibilità ambientale nelle comunità locali.

Strategie

→ fornire abilità tecniche per la gestione ottimale dei cicli di produzione della Chakra a fini alimentari

→ promuovere il consumo di prodotti indigeni amazzonici e incentivare attività imprenditoriali femminili nell'agroforesteria e nella produzione di input agricoli organici

Risultati raggiunti nel 2023

La caratterizzazione delle 15 chakras amazzoniche ha permesso di identificare un totale di 106 specie di piante, migliorando la conoscenza della biodiversità locale e promuovendo la conservazione di specie

autoctone ad alto valore nutritivo. Le donne delle comunità beneficiarie hanno acquisito nuove competenze nella gestione delle chakras e nella valorizzazione dei prodotti locali, rafforzando il loro ruolo nella comunità e contribuendo alla sicurezza alimentare e alla resilienza climatica. Le Scuole di Campo hanno coinvolto e formato circa 500 donne delle comunità Kichwa coinvolte; la Scuola Agro-industriale e la scuola di innovazione alimentare hanno raggiunto circa 600 donne.

Il progetto ha creato sinergie con organizzazioni locali quali AMUPAKIN, Corporación Chakra, l'Associazione dei piccoli produttori e artigiani del Napo APROIN, oltre a rafforzare l'alleanza strategica con il Governo provinciale del Napo e con l'Università Regionale Amazzonica IKIAM.

Il progetto contribuisce ai seguenti **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**



3.6. Internazionalizzazione e mobilità internazionale

Fare un'esperienza di volontariato in Italia e nel mondo – prendendo parte a progetti Europei Erasmus +, Servizio Civile Universale, Servizio Volontario Europeo, Corpi Civili di Pace, a tirocini universitari all'estero e ricerche sul campo cui ENGIM dedica costante promozione e concreto sostegno – può cambiare una persona per sempre. Perché offre un momento di confronto con sé stessi, prima ancora che con gli altri, e un'occasione unica di apprendimento, maturazione e conoscenza attraverso il servizio agli altri. ENGIM dal 2003 ha fornito a **oltre 500 giovani** un'opportunità di crescita interiore e professionale mettendo a loro disposizione le sue strutture e la sua esperienza.

Progetti europei

→ Dual ECOsystem | EU Alliance for ICT

Durata: 2020-2023

Capofila: ENGIM

Partner: Confartigianato Imprese Bergamo e Università degli studi di Bergamo (Italia) • Rete scuole professionali San José Maristak e HETEL Asociación Formación Profesional de Euskadi (Spagna) • Università di Brema (Germania) • Belfast Metropolitan College (Regno Unito)

Finanziamento: programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto, coordinato da ENGIM Lombardia, è finalizzato ad aumentare la qualità del sistema di istruzione e formazione professionale (VET) attraverso lo sviluppo di buone pratiche per la formazione duale nel campo delle ICT (Information and Communication Technologies) e la loro trasferibilità dai diversi sistemi VET locali a quelli nazionali.

Obiettivi:

- alta qualità dei percorsi di istruzione e formazione professionale
- aumento del tasso di occupabilità
- effettivo completamento del sistema di apprendimento work base learning
- efficiente sistema di certificazione delle competenze

Nel 2023 il progetto ha visto la sua conclusione. Sono stati messi a confronto diversi ecosistemi locali, dando a ciascuno la possibilità di trasferire buone pratiche nell'ICT, aumentando la qualità dei servizi all'interno di ogni organizzazione e, allo stesso tempo, favorendo una corretta analisi degli ecosistemi lavorando sui punti deboli.

Osservare le buone pratiche, scegliere quali provare a trasferire, trasferirle e valutare la trasferibilità sono state le principali azioni svolte dai partner.

Il modello finale è riportato nel manuale *Handbook*, che raccoglie la selezione delle buone pratiche considerate trasferibili e riporta le linee guida su come applicare le buone prassi selezionate.

→ FEMME FORWARD

Durata: 2023-2024

Capofila: SIMPLON, SPCO (Francia)

Partner: TOP-IX (Italia) • ENGIM Piemonte (Italia) • Tech and Teach GmbH (Germania) • BeCode (Belgio) • Big Blue Data Academy (Grecia) • Cyprus Computer Society (Cipro) • Asociatia ETIC (Romania) • Le Techspace (Belgio) • Hochschule Hannover (Germania) • Factoria F5 (Spagna)

Finanziamento: programma Erasmus+

Il progetto mira a scalfire la scarsa rappresentazione delle donne nei posti di lavoro digitali e nelle start-up. Grazie a un programma di formazione innovativo e completo, le donne hanno la possibilità di iniziare una carriera nel settore tecnologico o di utilizzare la propria esperienza e conoscenza per avviare una start-up tecnologica.

“Femme Forward” sostiene le donne con background diversi, prestando particolare attenzione a: migranti e rifugiate le cui qualifiche non sono riconosciute nell'UE; professioniste che desiderano cambiare carriera per migliorare le loro prospettive lavorative; giovani laureate provenienti da settori non tecnologici; donne che si inseriscono nel mercato del lavoro dopo la maternità, ecc.

Nel 2023 è iniziata l'erogazione del “Future Tech Careers”, percorso formativo che offre alle donne la possibilità di acquisire competenze digitali per abbattere le barriere all'ingresso nel mondo della tecnologia e garantire posti di lavoro attraverso conoscenze teoriche e applicazioni pratiche. Il percorso formativo ha avuto luogo nella sede ENGIM di Roma e ha coinvolto 29 donne disoccupate provenienti da 8 nazioni diverse.

→ HAVE | Hybrid classrooms in Adult and VET Education

Durata: 2022-2025

Capofila: VUC (Danimarca)

Partner: ENGIM (Italia) • TAK (Finlandia) • ULS (Irlanda)

Finanziamento: programma Erasmus+

Il progetto mira allo sviluppo di tecniche e metodologie pedagogiche e strumentali per la creazione di percorsi formativi in “modalità ibrida”, caratterizzati dalla partecipazione degli allievi sia in presenza che da remoto.

Obiettivi:

- dotare le strutture formative con strumenti digitali in grado di facilitare una partecipazione ibrida
- far acquisire ai formatori competenze digitali e pedagogiche per la costruzione di percorsi formativi di qualità, anche in forma ibrida

Nel 2023 è avvenuta la sperimentazione, nelle sedi di Torino Artigianelli e Vicenza, degli strumenti digitali (Meeting OWL) all'interno dei percorsi formativi per raccogliere feedback e suggerimenti per il miglioramento della fase di sperimentazione.

→ MAKE IT HAPPEN

Durata: 2022-2024

Capofila: Cap Ulysse - Bordeaux Francia

Partner: EFVET • Fortes Impresa Sociale, IT • Solaris Förderzentrum Für Jugend Und Umwelt, De • Euroyouth, PT • Associacio Alba, ES • Incoma, ES • Epadrv, PT

Finanziamento: programma Erasmus +

Obiettivi:

- costruire una rete di stakeholder europei disposti a partecipare a mobilità inclusive con valori comuni
- fornire una metodologia su "come organizzare una mobilità VET inclusiva"
- rafforzare le competenze del personale educativo
- fornire strumenti per sensibilizzare i nuovi stakeholder
- condividere iniziative stimolanti per gli studenti VET con disabilità

Nel 2023 sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- creazione di una rete di stakeholder per la mobilità inclusiva
- realizzazione di un corso di formazione per operatori VET in presenza a Torino
- preparazione delle mobilità inclusive per studenti con disabilità frequentanti corsi di formazione ENGIM Piemonte presso la sede di Chieri (TO)

→ META - COIN | Meta Competencies for International Working Environment

Durata: 2022-2025

Capofila: OMNIA (Finlandia)

Partner: ENGIM • Padmanu (Germania) • 36.6 Competence Centre (Scozia) • Artemisszio (Ungheria) • Syncnify (Francia) • KMOP (Belgio)

Finanziamento: programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione e la diversità, da considerare come un valore aggiunto nel mercato del lavoro. Opportunità per nuove modalità di apprendimento e di formazione continua vengono sviluppate in un percorso di formazione online con l'utilizzo di moderne tecnologie innovative.

Ad una fase di ricerca compiuta nei diversi Paesi per individuare le sfide aperte dall'impatto della multiculturalità in un ambiente lavorativo in continua evoluzione, seguirà la raccolta di buone prassi. Percorsi di formazione online e materiali per l'apprendimento saranno sperimentati in aziende partner.

Nel 2023 è proseguito il lavoro di raccolta di buone pratiche di formazione in contesti multiculturali, con la pubblicazione della *Guida alla buone pratiche*, che raccoglie alcuni esempi nei Paesi partner.

→ MIC4VET | Micro credentials for VET

Durata: 2022-2025

Capofila: ENGIM

Partner: EVTA Association Européenne pour la Formation Professionnelle (Belgio) • VUC Storstrøm (Danimarca) • University College di Cork (Irlanda) • Fondo Formación Euskadi SLL e Red Internacional B-Live (Spagna) • ENAIP Net

Finanziamento: programma Erasmus+

Il progetto mira alla creazione di un modello condiviso di formazione per mettere meglio in evidenza le competenze trasversali acquisite dai discenti in contesti formativi non formali. L'obiettivo finale consiste nella produzione di micro credentiali in grado di valorizzare competenze generalmente non riconosciute nei percorsi formativi standard, che risultano tuttavia fondamentali per fronteggiare le nuove sfide del mondo del lavoro.

Nel 2023 il progetto ha vissuto la fase di analisi e studio, portando alla creazione del modello di validazione delle competenze (elaborato dall'Università di Cork) e di un percorso di formazione per tutor/operatori su come utilizzare il modello (elaborato da ENGIM e B Live).

→ MULE | Multimedia Learning Environment for work-process oriented tasks for trainees in the sector of applied informatics

Durata: 2023-2026

Capofila: Università di Brema (Germania)

Partner: Fondazione ENGIM e Confartigianato Imprese Bergamo e Università degli studi di Bergamo (Italia) • Rete scuole professionali San José Maristak e EKINBIDE (Spagna) • Visoka Poslovna Strukovnih Skola Stdija U Novom Sadu e Poslovni Inkubator Novi Sad • Business Incubator Novi Sad Drustvo Sa Ogranicenom Odgovornoscu Novi Sad (Serbia)

Finanziamento: programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto è finalizzato a promuovere un ambiente di apprendimento multimediale per compiti orientati ai processi di lavoro nel settore dell'informatica applicata. Si prevede di collegare ulteriormente le aziende e le scuole di formazione professionale nel settore dell'informatica applicata.

Affinché ciò abbia successo, è previsto uno studio di settore per identificare gli ambiti professionali di attività dell'informatica. Sulla base della definizione delle "sfere di attività", gli insegnanti svilupperanno ulteriormente la loro comprensione della complessità di questa professione in tutte le sue diverse sfaccettature.

Attraverso la sperimentazione di un supporto digitale (LWT) in un ambiente multimediale, si implementerà nei centri di formazione un apprendimento di tipo progettuale che si ispira a un compito di realtà professionale. La modalità è già stata sperimentata in Germania, ma non ancora in una collaborazione europea.

Lo sviluppo di compiti di apprendimento e di lavoro è completato da relazioni comparative e dallo sviluppo di un quadro di qualificazione settoriale (SWT) e da un successivo quadro di qualificazione di settore comune (SQF). Il kick-off meeting si è svolto a Brema a inizi dicembre 2023.

→ WISE | Working in Soft Skills for Employment

Durata: 2020-2023

Capofila: ENGIM Piemonte

Partner: Keski-Pohjanmaan koulutusyhtymä e YA Vocational College of Ostrobothnia in Vaasa (Finlandia) • SÖFUK Federation of Swedish Municipalities for Education and Culture (Svezia) • Iikaslan Bizkaia (Spagna) • Inter College APS (Danimarca) • Järvamaa Kutsehariduskeskus (Estonia) • Jättä videregående skole (Norvegia) • FORPRO Formação Profissional crl (Portogallo) • Scuola Centrale Formazione (Italia)

Finanziamento: programma Erasmus+, Azione chiave 2

Il progetto verte sullo scambio di strumenti e modalità per rafforzare le soft skill negli allievi della formazione professionale in modo da prepararli meglio per il mondo del lavoro. L'obiettivo è di sviluppare, implementare e trasferire pratiche innovative nelle organizzazioni a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. I partner hanno la possibilità di confrontarsi sui vari modelli e sistemi formativi presenti nei loro Paesi, in modo da poter incidere sui rispettivi sistemi locali.

Nel 2023 il progetto ha raggiunto la sua conclusione con il meeting finale a Stavanger, in Norvegia. Il progetto ha ottenuto il riconoscimento di "Buona Prassi" dall'agenzia nazionale INAPP, ossia progetti che si sono distinti per impatto, risultati e capacità gestionali.

Servizio Civile Universale (SCU)

È un'opportunità di servizio e formazione che permette ai giovani di dedicare un anno della loro vita a un impegno solidaristico, sviluppare le proprie attitudini e capacità, sperimentarsi in un'esperienza di cooperazione internazionale. I nostri progetti di SCU all'estero sono realizzati in partnership con FOCSIV - Volontari nel Mondo.

Corpi Civili di Pace

È una sperimentazione nell'ambito del programma del Servizio Civile Universale che impegna giovani operatori volontari di età compresa tra i 18 e i 29 anni in azioni di pace nelle aree di conflitto, o a rischio di conflitto, o in aree di emergenza ambientale.

European Solidarity Corps

Programma di volontariato internazionale finanziato dall'Unione Europea. Grazie a questo progetto, tutti i giovani residenti in Europa con un'età compresa tra i 18 e i 30 anni possono svolgere un'esperienza di **volontariato internazionale** presso un'organizzazione o un ente pubblico in Europa, Africa, Asia o Sud America per un periodo che va dai 2 ai 12 mesi.



Percorsi formativi per cooperanti e volontari

Nel corso del 2023 si sono svolti 4 percorsi formativi rivolti a volontari e cooperanti di ENGIM e degli enti appartenenti alla rete FOCSIV. Eccoli, in rapida sintesi, per titolo, tema, partecipanti e durata.

Formazione generale per volontari • SCU

Trasmettere conoscenze che contribuiscano a rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo di operatori volontari in SCU (Servizio civile universale) alla luce di un quadro istituzionale definito. Alla formazione hanno partecipato in due momenti 80 volontari distribuiti in 7 Paesi per un totale di 150 ore.

Formazione specifica per volontari • SCU

Approfondimenti valoriali e logistici rispetto al Paese di destinazione del volontario di SCU. Alla formazione hanno partecipato in due momenti 80 volontari distribuiti in 7 Paesi per un totale di 225 ore.

Formazione generale per volontari • CCP

Trasmettere conoscenze che contribuiscano a rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo di operatori volontari in CCP (Corpi Civili di Pace) alla luce di un quadro istituzionale definito. Alla formazione hanno partecipato in due momenti 26 volontari distribuiti in 4 Paesi per un totale di 100 ore.

Formazione specifica per volontari • CCP

Approfondimenti valoriali e logistici rispetto al Paese di destinazione del volontario di SCU. Alla formazione hanno partecipato in due momenti 26 volontari distribuiti in 4 Paesi per un totale di 80 ore.

Le difficoltà non mancano, tuttavia gli aspetti positivi sono infiniti, e per quanto sia limitato il mio tempo qui, mi rendo conto di quanto sia bello quello che insieme ai colleghi e ai ragazzi abbiamo creato in questi mesi e di quanto io stessa stia imparando e ricevendo. I bambini sono meravigliosi: quando sono con loro sento un grande entusiasmo che mi fa dimenticare qualsiasi difficoltà.

Diletta
(Volontaria SCU ad Aguascalientes)

TRA I PROGETTI DEL 2023:

Caschi Bianchi per l'educazione e la formazione in Messico 2023

Paese: Messico, Aguascalientes

Numero volontari: 2

Durata: 12 mesi

Settore di intervento: Accessibilità all'educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree di emergenza educativa e benessere nelle scuole

Obiettivo generale del progetto è contrastare la povertà educativa nella comunità e diminuire il tasso di abbandono scolastico da parte degli adolescenti e dei giovani, attraverso percorsi di formazione sui temi dell'educazione, dell'alimentazione e della salute, con un costante sostegno scolastico e mediante azioni di sensibilizzazione e di promozione di stili di vita più salutari e sostenibili (animazione del centro diurno mediante attività di sostegno scolastico e laboratori ludico-ricreativi per 100 minori; educazione ambientale rivolta a 100 minori del centro e 100 famiglie del quartiere Solidaridad II e delle zone limitrofe).

Alcune attività svolte dagli operatori volontari

- affiancamento agli operatori del servizio di doposcuola
- collaborazione nella realizzazione dei laboratori ludico-ricreativi
- collaborazione nell'organizzazione e implementazione del servizio mensa
- partecipazione agli incontri di monitoraggio e valutazione delle attività educative
- supporto nell'organizzazione e implementazione di incontri di educazione non formale di educazione ambientale per i minori e le famiglie
- partecipazione e supporto attivo nella realizzazione della mappatura sulle condizioni di vita dei beneficiari e destinatari del progetto

Risultati raggiunti nel 2023

- ridotto del 5% il tasso di abbandono scolastico in età dell'obbligo
- ridotto del 2% il tasso di dispersione scolastica in età 15/17 anni
- migliorate le competenze base
- il 5% dei genitori ha partecipato alle attività dei centri e migliorato la propria condizione fisica
- ridotto al 30% il numero di minori che vive in situazione di carenza alimentare tale da compromettere la salute ed il rendimento scolastico
- aumentato del 20% il riciclo di rifiuti da parte delle famiglie del quartiere (miglioramento della qualità dell'aria e diminuzione delle malattie respiratorie)

3.8. Interventi di emergenza e solidarietà

Interventi a seguito di calamità naturali guerre o epidemie

Da anni ENGIM organizza interventi di emergenza e solidarietà verso le popolazioni colpite da **calamità naturali, guerre o epidemie**.

Tra le attività principali degli ultimi anni ci sono interventi di distribuzione di beni alimentari e kit di igiene, formazione e sensibilizzazione della popolazione e supporto alle categorie più vulnerabili.

In particolare, a titolo di esempio, ricordiamo le attività svolte:

- fin dal 2014 nella **Siria** precipitata in una guerra civile
- nella **Sierra Leone** devastata dall'epidemia di Ebola
- nel **Mali** sconvolto dalla guerra e dalle migrazioni

Sostegno a distanza

ENGIM cura e realizza iniziative per il sostegno a distanza di minori e giovani.

Nello sviluppo di tali attività opera nel rispetto dei principi indicati nelle linee guida emanate dall'Agenzia per le ONLUS, per garantire ai sostenitori e ai beneficiari **trasparenza e qualità** nei progetti, **informazioni chiare e complete** sul contributo versato a sostegno dei bambini e delle loro comunità di appartenenza.

Nel 2023, in Guinea Bissau, è stato rinnovato il sostegno ai bambini che frequentano il centro Murialdo e il centro Sao José, a Bissau, per garantire la loro istruzione primaria. Grazie alle donazioni ricevute è stato anche possibile migliorare l'accesso all'acqua pulita nei centri e contribuire alla costruzione di due nuove aule nel Liceo di Bula.

Campagne di raccolta fondi 2023

La Pace va oltre

Paese: Siria

Ruolo: Partner

Partner locali: ENGIM · FMSI · Ass. Realmonte · Fondazione De La Salle Solidarietà Internazionale Onlus · CELIM · ISCOS

Un'iniziativa che è volta a ridare speranza e un futuro concreto ai giovani affinché possano con le loro famiglie essere protagonisti dello sviluppo e della ricostruzione sociale delle loro terre.

È possibile raggiungere la pace attraverso percorsi di giustizia, costruendo società accoglienti e inclusive, lottando contro le disuguaglianze che attraversano tutte le società del Pianeta.

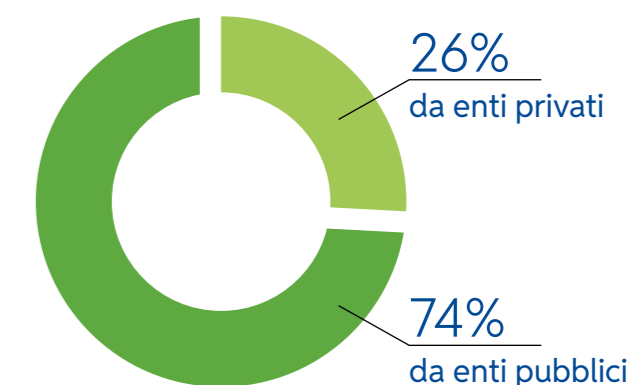
Risorse economiche

4.1 Bilancio di esercizio

Ricavi e proventi

Composizione ricavi e proventi da attività di interesse generale 2023

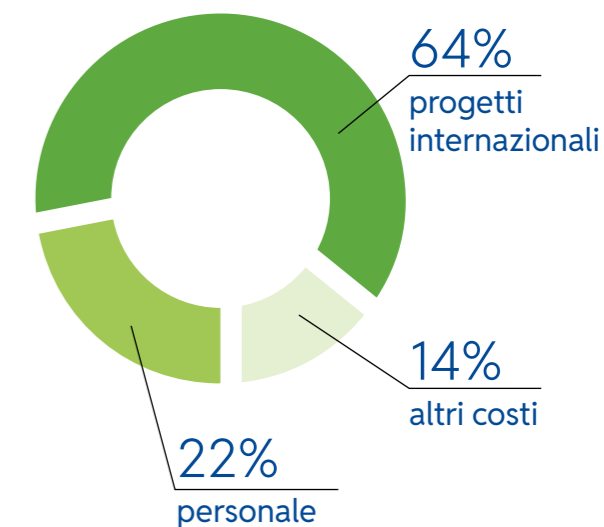
Nel 2023 i ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a **5.296.391 euro**, con una riduzione del 6,4% circa rispetto all'esercizio precedente. Il 98% è inerente alle attività di interesse generale e il 74% ha natura pubblica. L'importo dei contributi pubblici ricevuti per i progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo è pari a 3.764.040 euro. Durante l'esercizio la Fondazione ha svolto attività di raccolta fondi in assoluta aderenza di quanto previsto dall'art. 7 del D.lgs. n. 117/2017.



Costi e oneri

Composizione costi e oneri da attività di interesse generale 2023

Nel 2023 i costi e gli oneri complessivi sono stati pari a **5.209.125 euro**, con una riduzione del 6,4% circa rispetto all'esercizio precedente. Il 97% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale e, di questa in particolare, si evidenzia che il 64% (3.212.140 euro) è rappresentato dai costi per progetti internazionali, il 22% (1.112.133 euro) dal costo per il personale dipendente e il 14% (722.456 euro) da altri costi per attività di interesse generale.



Rendiconto gestionale

COSTI E ONERI				RICAVI E PROVENTI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2023	2022	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2023	2022
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.104	95.796	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	404.606	349.422
2)	servizi	589.590	468.104	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	2.282	897
3)	godimento beni di terzi	109.581	50.161	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	1.112.133	1.077.928	4)	erogazioni liberali	428.357	390.770
5)	ammortamenti	6.046	4.025	5)	proventi 5 per mille	26.000	34.535
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	133	-	6)	contributi da soggetti privati	486.136	679.356
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	19.984	1.626
7)	oneri diversi di gestione	3.212.140	3.712.146	8)	contributi da enti pubblici	3.764.040	4.029.268
8)	rimanenze iniziali	-	19.250	9)	proventi da contratti con enti pubblici	61.685	74.189
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	-	29.381
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	-	-
	Totale	5.046.729	5.427.410		Totale	5.193.090	5.589.443
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)					146.361	162.033
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)					-	-
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)					3.314	-1.593
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)					-46.840	-68.884
	Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)					-15.571	-4.198
	Totale costi e oneri	5.209.125	5.569.391		Totale ricavi e proventi	5.296.391	5.656.749
	Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)					87.265	87.358
					Imposte	82.634	77.444
					Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)	4.631	9.914

Il bilancio di esercizio della Fondazione, è redatto secondo la modulistica definita con D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).



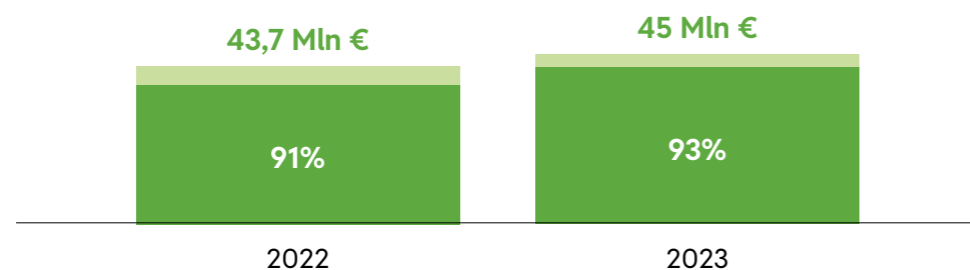
4.2 Dati economici delle Fondazioni ENGIM

In questa sezione, si presentano in modo aggregato i principali dati economici dell'esercizio 2023 relativi alla Fondazione ENGIM e alle fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto. I ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a 45 milioni di euro (il 3% in più rispetto all'anno scorso) di cui oltre il 90% ha natura pubblica. I costi e gli oneri complessivi sono stati pari a 44 milioni di euro di cui circa il 53% è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.

Tutte le fondazioni ENGIM sono accreditate presso la Regione di appartenenza per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro. L'accreditamento in Regione è la condizione necessaria per avere accesso ai finanziamenti pubblici e comporta l'assunzione da parte di ENGIM dell'impegno a garantire standard qualitativi elevati. L'accreditamento consente alle sedi formative di avere un riconoscimento economico per l'attività svolta.

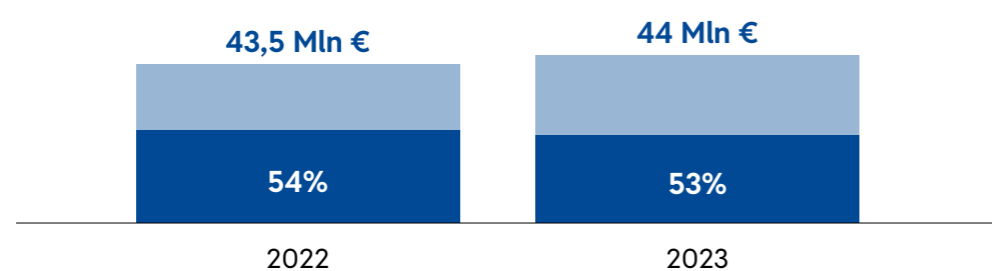
Ricavi e proventi

- da privati
- da enti pubblici



Costi e oneri

- altri costi
- personale



COSTI E ONERI				RICAVI E PROVENTI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2023	2022	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2023	2022
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.810.832	2.855.255	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	servizi	8.668.136	7.881.679	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	2.282	897
3)	godimento beni di terzi	2.326.727	2.212.653	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	23.230.961	23.392.519	4)	erogazioni liberali	458.561	506.795
5)	ammortamenti	1.040.882	1.168.687	5)	proventi 5 per mille	26.000	34.535
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	291.871	355.667	6)	contributi da soggetti privati	915.668	1.214.438
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	157.660	-	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.826.703	1.871.976
7)	oneri diversi di gestione	4.456.039	5.031.901	8)	contributi da enti pubblici	19.685.696	19.685.696
8)	rimanenze iniziali	71.248	82.083	9)	proventi da contratti con enti pubblici	21.770.264	2.434.223
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	3.784	93.102
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	72.597	71.258
	Totale	43.054.355	42.980.444		Totale	44.761.554	43.081.562
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)					1.707.200	101.119
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)					-	-
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)					3.314	(1.593)
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)					(417.610)	(355.876)
	Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)					(249.193)	414.793
	Totale costi e oneri	44.040.314	43.538.980		Totale ricavi e proventi	45.084.024	43.697.423
	Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)					1.043.711	158.443
					Imposte	462.844	332.086
					Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)	580.867	(173.643)

I bilanci di esercizio delle Fondazioni, sono redatti in ottemperanza al D.M n. 39 del 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore).

I partner

PARTNER ISTITUZIONALI

- Unione Europea
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali
- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo AICS
- Agenzia Nazionale per i Giovani
- Regioni, Province, Comuni
- Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
- UNDP Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo

PARTNER ALL'ESTERO

Brasile

Centro de Apoio à Criança e ao Adolescente de Ibotirama - Salomão
 CETGIB - Centro de Terapias Naturais Gianni Bande
 ILEM - Instituto Leonardo Murialdo
 Prefeitura de Ibotirama (Città di Ibotirama)

Albania

AAPSK
 (Agenzia amministrazione beni sequestrati confiscati)
 MUNICIPI DI FIER E PERMET
 QSM (Qendra Sociale Murialdo)

Ecuador

Municipio di Jatary
 Kallari
 Tsatsayaku
 Waylla Kuri

Libano

Arc en Ciel

Mali

Associazione maliana dei centri di formazione professionale
 AME Association malienne des expulsés
 Croix rouge Mali
 Caritas Mali
 CREATEAM
 Technolab-ISTA

Senegal

Comune di Ronkh
 Mobicque srl

Sierra Leone

Caritas

PARTNER

- ActionAID
- AIFO - Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau
- ALTIS (Alta scuola impresa e società)
- ASD Vitattiva
- ASSFORSEO
- Baobab Street Food
- BEST
- Centro Instrução Formação Artesanal Profissional (CIFAP)
- CGM Gruppi Elettrogeni
- CIFAP Bissau e Bula
- Congregazione Suore Oblate di San Luigi Gonzaga
- Consorzio sociale Fare Comunità
- COOPI
- DEFIMA
- E4Impact
- Enabel - Belgian Development Agency
- ERVET (Emilia Romagna valorizzazione economica territorio)
- Eurocopy Service
- FIC (Federazione Italiana Cuochi)
- Fondazione Cariplo
- Fondazione CESVI
- ForumSaD
- Gemmo Livio & Figli
- Horti di Veio
- Idea 2020
- INTERSOS
- Istituto Fernando Santi
- ITEI
- Kiabi
- Libera
- Macchine Agricole Gugole
- ManiTese
- MEC3
- NOVA GC
- Orto Magico
- Parrocchie San Tommaso Moro e Santa Maria Immacolata e San Giovanni Berchmans - Roma
- Rainbow For Africa
- Re Auto
- Retake Roma
- Rondine
- Social Change School
- TAMAT
- Tecnoforniture Group
- Unisco
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Università Roma Tre

Sostenitori e finanziatori

Il sostenimento di ENGIM ONG si basa innanzi tutto sullo sviluppo di professionalità per l'elaborazione di un modello di cooperazione sostenibile, capace di **valorizzare le risorse locali e i processi di autodeterminazione**.

I finanziamenti e il supporto degli enti pubblici sono in grado di assicurare lo start-up dei progetti e il loro mantenimento sul lungo periodo, garantendo ai beneficiari un miglioramento della loro qualità di vita.

L'apporto di una ONG è l'opportuno complemento e un sostegno sempre più decisivo alla solidarietà internazionale, grazie al **coinvolgimento della società civile e degli attori "non statali"** come le imprese, non solo nella risposta alle emergenze, ma soprattutto nella costruzione di un mondo più giusto.

Nella realizzazione dei progetti è presente un approccio sinergico con diversi soggetti per una partnership quale strumento strategico di attuazione delle politiche di **responsabilità sociale** (RSI) attraverso progetti di cooperazione o il sostegno concreto all'azione svolta dalla nostra ONG.

FINANZIATORI PUBBLICI

- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
- Agenzia Nazionale per i Giovani
- Camões - Instituto da Cooperação e da Língua, Ministério dos Negócios estrangeiros
- Enabel - Belgian Development Agency
- FSRP - Sierra Leone - Food System Resilience Program
- INAFOR
- Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali
- Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo UNDP
- Regioni, Province, Comuni
- Unione Europea

STAKEHOLDER ALL'ESTERO

Albania

- AAPSK (Agenzia amministrazione beni sequestrati confiscati) Municipi di Fier e Permet
- QSM (Qendra Sociale Murialdo)

Ecuador

- Municipio di Jatary
- Kallari
- Tsatsayaku
- Waylla Kuri

Libano

- ARCENCIEL

Mali

- Caritas

Sierra Leone

- Caritas

STAKEHOLDER ITALIANI

- Amka
- ASS.FOR.SEO
- Associazione Peter Pan
- Associazione Scacco al re diesis
- Caritas
- Cooperativa sociale Integra
- Energia per i diritti
- Fondazione Soleterre
- Forum SAD
- Intersos onlus
- Istituto Fernando Santi
- Libera
- Unicef
- UNISCO
- Università Roma Tre
- Università per gli stranieri Siena

DONATORI PRIVATI

- Amazon
- Amici della Sierra leone
- CEI
- Filmecutter
- FOCSIV
- Fondazione Lavazza
- Fondazione Intesa San Paolo
- Murialdo world onlus
- Social Change
- Save the Children
- Unione Buddhisti

FONDAZIONE ENGIM NAZIONALE

Sede in Roma, Via Degli Etruschi n. 7

CODICE FISCALE 80354630586

PARTITA IVA 04637931009

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

•°•°•

Ai componenti del Consiglio Direttivo Nazionale,

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione ENGIM ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore, in quanto compatibili con il quadro normativo attuale e con la disciplina applicabile alla Fondazione in virtù della qualifica di O.N.G. iscritta nell'Anagrafe delle Onlus.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati,

lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Fondazione ENGIM ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Fondazione ENGIM ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della Fondazione ENGIM ETS” non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di Fondazione ENGIM ETS.

Catania 10 giugno 2024

IL REVISORE

Salvatore Calcagno



Annex

Sostenibilità: dalle parole ai fatti

Obiettivi e azioni di sostenibilità definiti dai 6 Centri Pilota ENGIM

LEGENDA

- Livello di implementazione basso
- ◐ Livello di implementazione medio
- Livello di implementazione avanzato

OBIETTIVO 1: RIDURRE DISTANZE SOCIALI E DISUGUAGLIANZE

Area d'azione: povertà economica/povertà educativa	
Attivare borse di studio con aziende partner	○
Attivare contratti di apprendistato di primo livello per gli allievi bisognosi	●
Area d'azione: dispersione scolastica	
Realizzare attività di orientamento in continuità con le scuole medie	●
Attivare percorsi specifici per soggetti a rischio di dispersione	●
Attivare collaborazioni con operatori specializzati	●
Area d'azione: parità di genere	
Sviluppare strategie di promozione e orientamento mirate a favorire l'equilibrio di genere nell'accesso ai percorsi formativi	●
Attivare sportelli di ascolto	○
Area d'azione: disuguaglianze	
Contrastare discriminazioni e disuguaglianze per motivi di età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico	●
Realizzare attività di accoglienza/integrazione dei migranti	◐
Attivare percorsi di formazione/inserimento lavorativo per migranti	◐
Attivare corsi di lingua italiana (livello A2)	●
Realizzare iniziative/attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate	●
Promuovere progetti/programmi di cooperazione nei PVS	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Educazione allo sviluppo sostenibile	●
Percorsi per adulti contro l'analfabetismo funzionale	○
Educazione alla cooperazione interpersonale	○
Istituire percorsi ad hoc sulla parità di genere	○

OBIETTIVO 2: CREARE OPPORTUNITÀ ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E IL LAVORO

Area d'azione: apprendimento in contesto lavorativo	
Promozione imprese formative	●
Attivare contratti di apprendistato (anche all'estero)	●
Area d'azione: transizione scuola/lavoro	
Attivare percorsi di Garanzia Giovani	●
Attivare contratti di apprendistato il Italia	●
Attivare percorsi sull'autoimprenditorialità	○
Attivare servizi di placement	●
Attivare tirocini extracurriculari	●
Supporto nella costruzione del un cv e del piano di autopromozione	●
Area d'azione: innovare la formazione	
Attivare percorsi formativi rispondenti alle nuove tecnologie	●
Digitalizzare la didattica	●
Implementazione di sistemi di misurazione dell'efficacia/qualità dei nostri percorsi formativi	●
Area d'azione: occupabilità/occupazione	
Mappare le esigenze delle imprese dei nostri territori per rispondere al fabbisogno educativo	●
Coinvolgere aziende e associazioni di categoria nell'elaborazione dei piani formativi	●
Monitorare gli inserimenti lavorativi arco temporale almeno triennale	●
Tenere relazioni con gli ex allievi per offrire occasioni di formazione permanente e di riqualificazione	●
Incrementare la conoscenza delle O.O.S.S.	○



OBIETTIVO 3: PROMUOVERE AMBIENTI DI LAVORO INCLUSIVI E SICURI

Area d'azione: cura del personale	
Questionari per la valutazione del clima organizzativo	●
Incontri formativi per dipendenti e collaboratori	●
Adeguare l'infrastruttura tecnologica e digitale delle sedi	●
Adeguamento delle competenze digitali del personale	○
Promuovere lo smart working	●
Area d'azione: pari opportunità	
Favorire il contributo/l'accesso delle donne nei ruoli apicali di ENGIM	●



OBIETTIVO 4: PROMUOVERE LEGALITÀ, GIUSTIZIA E PACE. FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E LE PARTNERSHIP

Educazione civica e alla cittadinanza	●
Promuovere il volontariato nell'ambito del Servizio Civile Universale e nello specifico dei Corpi Civili di Pace	○
Promuovere percorsi di educazione alla pace e alla legalità	●
Promuovere una partecipazione attiva degli allievi alla vita della scuola istituendo forme di democrazia rappresentativa	●
Promuovere progetti di cooperazione internazionale	●
Avviare/consolidare partnership con organizzazioni attive in ambito civico	○
Identificare nei territori soggetti e istituzioni con le quali condividere percorsi di sostenibilità	●
Dare parametri di misurabilità alle azioni intraprese	●



OBIETTIVO 5: RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE NOSTRE STRUTTURE

Area d'azione: aqua	
Ridurre il consumo di acqua	●
Installare pedaline per i servizi igienici per limitare lo spreco d'acqua	●
Area d'azione: economia circolare	
Attivare Officine del riuso	○
Sviluppare/usare piattaforme di scambio dell'usato	○
Area d'azione: energia	
Individuazione forniture da fonti rinnovabili	○
Partecipazione a comunità energetiche	○
Efficientamento energetico delle strutture	○
Area d'azione: mobilità	
Installazione colonnine ricarica per auto, ebike e monopattini	○
Area d'azione: rifiuti	
Introdurre/migliorare la raccolta differenziata nei centri	●
Digitalizzare la didattica per ridurre il consumo di carta	●
Installare fontanelle di acqua liscia/gassata per ridurre il consumo di plastica	●
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre i temi della sostenibilità e dell'economia circolare nei percorsi formativi relativi ai settori elettrici e termoidraulici	●
Educazione all'uso consapevole dell'acqua (moduli formativi)	○
Partecipare ad iniziative, locali e non, volte a favorire la tutela del territorio	●
Organizzare iniziative volte a promuovere i principi dell'economia circolare	○
Promuovere l'utilizzo di strumenti/soluzioni in grado di favorire la biodiversità (ad esempio: utilizzo del motore di ricerca Ecosia)	○



OBIETTIVO 6: PROMUOVERE STILI DI VITA SANI

Area d'azione: prevenzione/contrasto delle dipendenze	
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare l'uso di sostanze stupefacenti	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare il consumo di alcol	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la dipendenza da internet	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la ludopatia	○
Organizzare incontri con psicologi specializzati	●
Attivare sportelli di ascolto	○
Attivare sistemi di controllo e monitoraggio	●
Aree d'azione: educazione/formazione	
Educazione all'uso consapevole dei farmaci	○
Educazione emotivo sessuale	●
Educazione stradale	○
Educazione alla sicurezza sul lavoro	●
Educazione ad una vita sana, all'igiene e alla cura di sé, della propria casa e della propria famiglia	●
Contrastare ogni forma di bullismo	●



OBIETTIVO 7: PROMUOVERE UN'ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE

Area d'azione: commercio E&S	
Utilizzare i prodotti E&S e biologici nella ristorazione automatica e non	●
Creare punti di distribuzione di prodotti E&S	●
Attivare relazioni con i produttori del sud del mondo per promuovere la rete del commercio E&S	○
Area d'azione: filiere corte	
Creare punti di distribuzione biologici/provenienti da filiere corte	●
Attivare gruppi di acquisto	○
Autoproduzione agricola: orti dei centri	●
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre moduli formativi sull'educazione alimentare	○
Attivare percorsi formativi in ambito agroalimentare anche attraverso la promozione di imprese formative	●
Inserire moduli formativi dedicati al commercio E&S	●



Fondazione ENGIM

Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo

Organigramma nazionale

Presidente

Antonio Teodoro Lucente, CSJ
Direttore nazionale
Marco Muzzarelli

Consiglio direttivo

Antonio Teodoro Lucente
Francesco Farnesi (vicepresidente)
Luigi Bobba
Marco Muzzarelli
Antonio Fabris

Organo di controllo

Salvatore Calcagno

Organo di vigilanza

Salvatore Calcagno
Michele Del Rio
Letizia Davoli

Osservatorio sul Codice Etico

Giuseppe Cavallaro
Francesco Farnesi
Antonio Teodoro Lucente
Maria Grazia Marinò
Marco Muzzarelli
Marta Rigo

DPO Data Protection Officer

Domenico Repetto

RSPP Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Danilo Moschetti

Comitato scientifico | Centro Risorse

Alberto Anfossi
Luigi Bobba
Stefano Franchi
Stefano Merante
Gabriele Sepio
Marzia Sica
Silvia Stilli

Responsabile sede ENGIM nazionale e Direttore ONG

Francesco Farnesi

Segreteria e Amministrazione

Massimiliano Cafarotti
Paola Di Gioia
Manuela Di Venanzio

Controllo di Gestione

Antonino Gligora

Comunicazione

Simona Aquilano

Progetti Speciali

Giorgio Agostinelli
Valter Giacomini
Alessia Riccio
Roberta Richiero
Marika Polidori
Alberto Sorrentino

Fundraising

Fabiana Delle Noci

Servizi alle Regioni

Antonino Gligora
Giovanna Marini
Maria Grazia Marinò

Direttori Generali

Comitati Direzionali delle Fondazioni regionali

EMILIA ROMAGNA	Rina Giorgetti
LAZIO	Marika Polidori Roberto Sebastiani
LOMBARDIA	Giuseppe Cavallaro
PIEMONTE	Ornella Baudino Marco Muzzarelli Fausto Natta
VENETO	Simonetta Crovato Valter Giacomini Federica Zonta

Organigramma estero

Comitato Direttivo per le Attività Internazionali

Federico Filippini
Paolo Daghero
Francesco Farnesi

Rendicontazione ed Equo e Solidale

Paola Di Gioia

Comunicazione

Massimo Angeli

Responsabili di Sede

TORINO	Paolo Daghero
VICENZA	Nicola Bellin
ROMA	Federico Filippini
CEFALÙ	Leonardo Cottone

Fondazione ENGIM Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo

Roma, via degli Etruschi 7
06 49383073 - 06 97746339 - 06 4441688
segreteria.nazionale@engim.org
direzione.gen@engim.org
amministrazione.rm@engim.org
<https://www.engim.org/>

Internazionale ONG

Roma, via degli Etruschi 7
06 44704184
ufficio.ong@engim.it

ENGIM regionali

Piemonte

Torino, corso Palestro 14
011 2304301
info.piemonte@engim.it
<https://piemonte.engim.org>

Lombardia

Merate (LC), viale Verdi 1
039 9419102
amministrazione@engimlombardia.org
direzione@engimlombardia.org
<https://lombardia.engim.org>

Veneto

Vicenza, Contrà Vittorio Veneto 1
0444 322903
sede.regionale@engimveneto.org
<https://veneto.engim.org>

Emilia Romagna

Ravenna, via Punta Stilo 59
0544 407189
segreteria@engimravenna.it
<https://emiliaromagna.engim.org>

Lazio

Roma, via Temistocle Calzecchi Onesti 5
06 5534031
seg.presidenza@engimsanpaolo.it
<https://sanpaolo.engim.org>

ENGIM in Italia

PIEMONTE

Artigianelli

Torino, corso Palestro 14
011 5622188
info.torino@engim.it

San Luca

Torino, via Torrazza Piemonte 12
011 6059921
info.sanluca@engim.it

Carmagnola (TO)

viale Giuseppe Garibaldi 27/29
011 9725723
info.carmagnola@engim.it

Chieri (TO)

strada Pecetto 34
011 9477090
info.chieri@engim.it

Nichelino (TO)

via San Matteo 2
011 6809488
info.nichelino@engim.it

Pinerolo (TO)

via Regis 34
0121 76675
info.pinerolo@engim.it

Sommariva del Bosco (CN)

viale Scuole 15
011 9477090
info.sommariva@engim.it

Settore Internazionale

Torino, corso Palestro 14/g
011 2301297
ong.piemonte@engim.it

LOMBARDIA

Brembate di Sopra (BG) Geller

via Donizetti 109/111 padiglione D1C
035 332087

Brembate di Sopra (BG) Centro

via IV Novembre 23
035 332615

Valbrembo (BG) Colli

via Sombreno 2
0355 27853

VENETO**S.F.P. Alberghiera E. Reffo**

Tonezza del Cimone (VI)
viale degli Alpini 26
0445 749266
info@engimtonezza.it

S.F.P. Patronato Leone XIII

Vicenza, Contrà Vittorio Veneto 1
0444 322.903
segret@engimvi.it

S.F.P. Istituto Turazza

Treviso, via Francesco da Milano 7
0422 412267
segreteria@engim.tv.it

S.F.P. Istituto G. Costantino

Mirano (VE), via Murialdo 1
041 430.800
amministr@engimve.it

S.F.P. Istituto Brandolini Rota

Oderzo (TV), via Brandolini 6
0422 718430
segreteria@oderzo.engim.tv.it

S.F.P. CIF Venezia

Venezia, Dorsoduro 18/M
041 5241849
segreteria@engimve.it

S.F.P. Patronato San Gaetano

Thiene (VI), via Santa Maria Maddalena 90
0445 361141
segreteria@engimthiene.it

Laboratorio professioni del Restauro

Cavazzale di Monticello Conte Otto (VI), via Treviso 29
0444 946.846
restauro@engimvi.it

Scaligera Formazione Engim - Verona

Chievo VR) Sede "M. Voltolini"
via A. Berardi 9
045 8167229
chievo@engimvr.it

San Michele (VR) Sede "S. Tubini"

via Belluzzo 2
045 8952039
sanmichele@engimvr.it

Villafranca (VR) Sede "L. Tosoni"

via Novara, 3
045 7900644
villafranca@engimvr.it

I.T.T. Marinelli Fonte

Venezia, Dorsoduro 18/M
041 5241849
segreteria.marinellifonte@engimve.it

EMILIA ROMAGNA**Ravenna**

via Punta Stilo 59
0544 407189
segreteria@engimravenna.it

Cesena

via Canonico Lugaresi 202
0547 335328
segreteria@engimcesena.it

LAZIO**San Paolo - Roma**

via Temistocle Calzecchi Onesti 5
06 5534031

San Paolo - Etruschi

via degli Etruschi 38
seg.presidenza@engimsanpaolo.it

San Paolo - Viterbo

via Armando Diaz 25
0761 1871057

Istituto Leonardo Murialdo

Albano Laziale (RM), via Anfiteatro Romano 30
06 9320008
murialdo@grisnet.it

Settore Internazionale

Cefalù (PA)
via Roma 90
0921 422493
leonardo.cottone@engiminternazionale.org

ENGIM nel mondo**ALBANIA**

Fier, Rruga Shenjt Leonardo Murialdo
(+355) 3428285
albania@engiminternazionale.org
engimalbania@gmail.com

BRASILE

Ibotirama, Bairro São Francisco, Stato di Bahia
presso Cacais - Centro de Apoio à Criança e ao
Adolecente de Ibotirama-Salomão
c/o Ilem - Instituto Leonardo Murialdo,
Rua Otávio Mangabeira, 47520-000
vamosjuntosibotiramaengim@gmail.com

COLOMBIA

Medellin, Calle 54 B - 5E08
colombia@engiminternazionale.org

ECUADOR

Quito, Calle Quisquis 372 Y Cañaris
(+593) 082 539503
ecuador@engiminternazionale.org

GUINEA-BISSAU

Bissau, Cifap - Alto de Bandim C.P. 20
guinea.bissau@engim.it

LIBANO

Beirut, Jisr el Bacha, Sin el Fil
(+961) 6241314
engim.liban@engiminternazionale.org

MALI

Bamako, Faso Kano, face au lycée Cheick Anta Diop
mali@engim.it

SIERRA LEONE

(+232) 076 622941
sierraleone@engiminternazionale.org

**Nella foto di copertina:
Taisha Tarique**

Taisha Tarique, una giovane ragazza di 16 anni originaria del Bangladesh, ha trovato la sua strada a Ravenna, dove vive con la sua famiglia. Taisha ha portato con sé la ricchezza culturale del suo paese d'origine, ma è qui che sta costruendo il suo futuro. Impegnata nel secondo anno del percorso di formazione professionale leFP - Operatore Informatico, Taisha è una delle prime studentesse a beneficiare di questo progetto innovativo. Durante l'anno ha avuto l'opportunità di svolgere due stage presso aziende specializzate nella riparazione dei dispositivi informatici e nella programmazione di app e web design.

La storia di Taisha è la storia di una cultura che si fonde con un'altra, di una ragazza che costruisce il proprio futuro senza dimenticare le proprie radici.

Sono emozionata di essere parte di questo progetto. Sto imparando tanto e non vedo l'ora di mettere in pratica le mie conoscenze nel mondo del lavoro. ENGIM mi ha insegnato l'importanza del lavoro, della solidarietà e della responsabilità. Sono convinta che le mie competenze possano fare la differenza nella vita delle persone.

**Fondazione ENGIM
Bilancio Sociale 2023**

realizzato da
Avv. Gabriele Sepio / Studio Tributario e-IUS

a cura di
Alessandro Bianchi, Stella Larotonda

Concept
Roberto Mattiucci
impaginazione e grafica
Margherita Barrera, B-Side Studio

Il presente volume è stato realizzato grazie al contributo di tutta ENGIM.

Il Bilancio Sociale è redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Per informazioni
comunicazione@engim.org

stampa
Scuola Tipografica S. Pio X
Via degli Etruschi 7, 00185 Roma
Tel. 06490919

Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dagli uffici ENGIM o direttamente dai soggetti ritratti.

© giugno 2024